



BILANCIO SOCIALE 2009



elementi distintivi della Uildm sezione di Bergamo

unicità nel settore

gratuità

lavoro di rete

assenza di attività commerciali

ore di lavoro volontari 73%

ore di lavoro dipendenti 23%

bilancio sociale

estensore

Edvige Invernici

testi sul perseguimento della missione

Annalisa Benedetti, Angelo Carozzi, Luca Massoni, Olivia Osio

raccolta, inserimento e aggregazione dati

Staff, Sara Ghislandi, Vainer Lorenzi, Daniele Uberti, Alessandro Zanoli

elaborazione dati statistici

Giorgio Parimbelli, Marco Salvi

supervisore

Giovanni Stiz

bilancio di esercizio e nota integrativa

Roberto Ferrari – Centro Servizi Co.e.si di Bergamo

Silvia Signorelli Sella

AI SOSTENITORI DELLA UILDM

RINGRAZIAMENTI

Il Bilancio sociale 2009 è dedicato ai nostri sostenitori, ai volontari, al gruppo di lavoro che lo ha realizzato, allo Staff direzionale protagonista della rendicontazione sociale e a tutti coloro che con noi perseguono la missione della Uildm.

Un ringraziamento particolare a Giovanni Stiz di Seneca per la supervisione del documento e per le consulenze offerte gratuitamente durante i vari processi di rendicontazione a partire dal lontano 2001, anno della prima edizione del nostro Bilancio sociale.

Un ringraziamento sentito a Sograf srl – Litorama Group di Roma per aver sostenuto l'edizione del presente bilancio sociale e, in particolare, a Paolo Magnaghi, direttore generale e nostro obiettore di coscienza nell'anno sociale 2000/2001.

Un ringraziamento a ciascuna donna e a ciascun uomo che ha costruito legami e relazioni con l'intento di realizzare una comunità accogliente e inclusiva, condividendo lo stile della Uildm Sezione di Bergamo.

INDICE

- o lettera del presidente neo eletto **PAG. 4**
- o nota metodologica **PAG. 5**

L'IDENTITÀ **PAG. 6**

- o profilo generale
- o il contesto di riferimento
- o la storia
- o la missione
- o il disegno strategico
- o gli stakeholder

IL GOVERNO E LE RISORSE UMANE **PAG. 16**

- o la compagine sociale
- o le risorse umane
- o il sistema di governo e i processi di partecipazione
- o la struttura organizzativa

LE RISORSE ECONOMICHE FINANZIARIE E LA DOTAZIONE PATRIMONIALE **PAG. 26**

- o le risorse raccolte ed il loro utilizzo
- o la valorizzazione delle risorse gratuite
- o il patrimonio a disposizione ed il suo utilizzo

IL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE **PAG. 35**

- o le attività istituzionali
- o le attività strumentali
- o le attività di supporto generale

IL PROCESSO DI RENDICONTAZIONE **PAG. 52**

- o gli obiettivi
- o analisi Swot

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2009 **PAG. 58**

- o nota integrativa alla situazione contabile del 31.12.2009

LETTERA DEL PRESIDENTE NEO ELETTO

Chi mi ha preceduto alla presidenza della Uildm di Bergamo, introducendo i lavori dell'ultima assemblea dei soci ha raccontato il 2009 dell'associazione usando parole e immagini che mi piace riportare per presentare questo nuovo bilancio sociale.

“Un prato rigoglioso è l'immagine che ho della Uildm – Sezione di Bergamo dopo un anno di attività. Un prato su cui purtroppo, anche prematuramente, è passata la falce per prendere con sé qualche fiore. Un prato scosso dai venti di tramontana provenienti dallo Stato e dalla Regione Lombardia. Squassato, anche nel 2009, dalla tempesta dell'interruzione della fisioterapia cui è seguito un sereno incerto e variabile.

Un prato collocato in un Paese che sta vivendo una crisi ideologica, politica, istituzionale, economica e culturale, dove la separatezza fra popolazione e classe politica alimentata da polemiche e risse, corruzione e confusione danneggia il benessere dei cittadini creando sempre più divario fra i potenti e i deboli. Dove esistono tuttavia margini di onestà, trasparenza e buone prassi. Dove il terzo settore, ancora troppo frazionato, fatica a relazionarsi con la politica e agisce, spesso, in una logica di mercato.”

Nel corso del 2009 la Uildm di Bergamo ha provato ad operare in questo spiraglio di fertilità dove, anche se fragile, ci piace riporre la speranza del nostro agire.

In questo documento proviamo a rendicontare l'attività di un anno: come per le edizioni precedenti - questa è la nona - l'obiettivo è quello di rendere conto a tutti coloro che in forme diverse ci hanno accordato fiducia affidandosi a noi, donandoci parte del loro tempo, elargendoci denaro, collaborando in partnership nell'ambito dei progetti promossi sul territorio. E anche a coloro che semplicemente ci conoscono e che ci riconoscono come attori della società civile del nostro territorio.

Quindi, non solo un elenco delle innumerevoli attività svolte, ma il tentativo di fornire un quadro di senso dell'agire dell'associazione, ricordando la missione che orienta le strategie, dichiarando i valori e principi che connotano le attività, provando a fornire dati per una valutazione dei risultati conseguiti.

Per una rendicontazione il più possibile completa, il documento conclude con la presentazione del bilancio economico dell'associazione approvato dall'Assemblea: anche quest'anno un difficile risultato di pareggio economico, “minacciato” dal costo dei servizi erogati e dalla difficoltà di raccogliere fondi per l'attuazione dei progetti promossi.

Un ringraziamento a tutti coloro che nel corso del 2009, a vario titolo, hanno operato e sostenuto la nostra associazione. Un ringraziamento particolare a Edvige Invernici, ultimo presidente, che con il suo continuo lavoro e approfondimento in materia di rendicontazione sociale ha permesso anche quest'anno la redazione del bilancio sociale, alla Sograf srl – Litogroup di Roma che, grazie a condizioni particolarmente vantaggiose, ce ne ha garantito la pubblicazione.

“Coltivare un prato è sicuramente problematico, estenderlo nel contesto in cui viviamo lo è ancora maggiormente, ma gli sforzi comuni e l'introduzione di riforme nella organizzazione della pubblica amministrazione, della sanità, del sociale, della scuola, dell'università, della ricerca cheosterremo con la nostra politica, possono portare ad un risultato positivo, a un mare d'erba ricco dei fiori più diversi a simboleggiare libertà e inclusione, ad abitare per costruire.”

il Presidente
Corrado Basile

NOTA METODOLOGICA

arco temporale di riferimento
numero edizioni

anno 2009
9 compresa la presente, senza interruzioni

processo

Le persone coinvolte risultano essere, complessivamente, 32:

per i contenuti del bilancio sociale	4 dipendenti e 3 volontari
per il processo di rendicontazione	4 dipendenti e 2 volontari
per la raccolta dei dati	4 dipendenti e 28 volontari

La redazione del bilancio sociale è stata deliberata dal Consiglio direttivo che ha orientato il gruppo di lavoro sul metodo e sui contenuti. Il gruppo si è riunito due volte. Il bilancio sociale è stato approvato dall'Assemblea dei Soci del 13 marzo 2010 e apprezzato da operatori sanitari e sociali, da famiglie di persone disabili, da donatori e dalle autorità istituzionali presenti. L'Assemblea ha approvato anche il bilancio di esercizio al 31.12.2009, già approvato dal Consiglio direttivo nella seduta del 16.02.2010. La rendicontazione sociale, da 5 anni, è diventata parte integrante dell'assetto organizzativo.

Dal 2008, abbiamo seguito le "Linee guida per la redazione del bilancio di missione e del bilancio sociale delle organizzazioni di volontariato", elaborate nell'ambito di un progetto promosso da CSV.net, Iref e Fondazione Feo-Fivol. Per il 2009, abbiamo preso in considerazione anche le "Linee Guida dell'Agenzia per le Onlus per la Redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni non profit" del febbraio 2010. Ciascuna informazione contenuta nel documento risulta verificabile ed è supportata da riscontri presenti sia nel nostro archivio cartaceo, sia nei data base di riferimento. Abbiamo preso in considerazione tutte le attività svolte e i principali stakeholder, approfondito la parte sulla dimensione economica compiendo l'analisi critica di ogni valore ottenuto, dedicato maggiore cura alla raccolta dei dati anagrafici dei soci. Non abbiamo praticato modifiche ai metodi di misurazione. La rilevazione delle informazioni è su base sistematica: l'unico dato su stima riguarda la misurazione dei volontari coinvolti nell'evento Telethon ed è stato convenientemente evidenziato. Il bilancio sociale ha influenzato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 che è stato articolato su centri di costo e di ricavo coincidenti con le strategie esposte a pagina 8.

attestazioni

Il bilancio d'esercizio è stato convalidato dal Collegio dei Revisori dei Conti in carica, ma non è stato sottoposto a revisione esterna in quanto troppo onerosa per le possibilità dell'associazione. Ogni anno partecipiamo al Premio Oscar di bilancio: nell'anno 2003 abbiamo ottenuto la Menzione d'onore e nel 2004 siamo risultati finalisti di categoria.

Nel 2009, il Centro Servizi Bottega del volontariato di Bergamo, in occasione della Giornata internazionale del volontariato, lo ha insignito del 1° premio quale miglior bilancio sociale.

Il bilancio sociale è supervisionato ogni anno da Giovanni Stiz, esperto di rendicontazione sociale.

copie stampate	600, distribuite agli stakeholder interessati.
disponibilità	sito www.distrofia.net - Cartaceo presso la segreteria della Uildm

Poiché il questionario solitamente allegato al bilancio sociale è compilabile anche in Internet ha fornito risultati irrisori, abbiamo deciso di ometterlo mentre offriamo l'opportunità, su appuntamento, di interloquire con chi nell'associazione si occupa di rendicontazione sociale per confronto, suggerimenti, esame della documentazione inerente (dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19 dal lunedì al venerdì). Nel 2010, organizzeremo 3 focus group sul presente documento anche se possiamo dichiarare che **l'Assemblea annuale dei soci è risultata essere il luogo di maggiore ed efficace confronto.**

L'IDENTITÀ

PROFILO GENERALE

Uildm - Sezione di Bergamo - Onlus

Unione italiana lotta alla distrofia muscolare - Via Leonardo da Vinci, 9 - 24123 Bergamo

telefono e fax 035/343315, telefono 035/361955

segreteria@distrofia.net - www.distrofia.net

Associazione di volontariato aconfessionale e apartitica, iscritta alla sezione provinciale del Registro generale del volontariato della Regione Lombardia. È Onlus di diritto e non possiede personalità giuridica in quanto articolazione della Uildm nazionale, ente riconosciuto.

BREVE STORIA

La Uildm di Bergamo nasce il 29 settembre 1968 presso l'abitazione del socio fondatore Giuseppe Daldossi che con la moglie Anna Maria inizia un tenace lavoro di ricerca delle famiglie con figli affetti da distrofia muscolare per sottrarli all'isolamento. I primi dieci anni sono faticosi, caratterizzati da problemi economici e dalla difficoltà a reperire una sede. Nel 1981, il neo presidente Angelo Traini introduce una segretaria con contratto di lavoro dipendente, due obiettori di coscienza e un consulente medico specialistico volontario. Il Comune di Bergamo assegna l'attuale struttura in comodato d'uso gratuito e la Regione Lombardia ci autorizza ad esercitare il servizio di fisioterapia. Si assumono tre fisioterapisti inquadrati con il contratto del comparto Sanità, mentre le Unità socio sanitarie allora esistenti, riconoscono alla Uildm tariffe discrezionali inferiori di un terzo a quelle applicate nei contratti pubblici.

Nel 1990 nasce Telethon, iniziativa volta a raccogliere fondi per la ricerca scientifica sulle distrofie muscolari (dal 1992, sulle malattie genetiche) e la Uildm di Bergamo accoglie l'invito da parte della Uildm nazionale a parteciparvi attivamente. Si effettua il secondo censimento che porta il numero delle persone con patologie neuromuscolari a 186.

Tra il 1999 e il 2000 si verificano cambiamenti importanti: il sistema sanitario regionale interrompe gli accordi in atto per l'erogazione della fisioterapia ai 63 pazienti in trattamento. Essi vengono presi in carico dall'Istituto "Angelo Custode" di Predore che avvia il monitoraggio clinico dei 186 pazienti da parte di una équipe multifunzionale operante presso la sede della Uildm, nel frattempo adeguata a spese del Comune di Bergamo.

Ciò permette alla Uildm di dedicare più risorse alle attività sociali e di potenziare la cura delle relazioni con le famiglie e gli aspetti culturali. Si incrementano i volontari e i donatori, si crea il sito web e si ottengono pubblici finanziamenti per 3 progetti.

Il 31 luglio 2006, a causa dell'inadeguatezza di stanziamento da parte della Regione Lombardia, servizi sanitari e ambulatorio clinico vengono smantellati e i pazienti passano in carico al sistema sanitario pubblico. Gli ultimi 8 anni hanno visto profondi cambiamenti. All'interno, si è formalizzata la missione, si sono determinate le caratteristiche degli organi di governo e dei loro componenti, è avvenuta la riorganizzazione delle risorse umane che ha portato alla classificazione dei volontari, all'introduzione del quarto dipendente e alla nascita dello Staff, organo direzionale e tecnico composto dai 4 dipendenti, in sostituzione della figura del direttore sociale cui facevano capo tutte le attività. All'esterno, l'applicazione della legge n. 328/2000 sulla riforma delle politiche sociali e della più attuale legge regionale n. 3/2008, ha moltiplicato gli impegni da parte

di una volontaria ed ha favorito la costruzione di reti con le istituzioni e con il terzo settore. Una storia lunga più di quarant'anni che ha registrato alti e bassi in un processo di costante evoluzione e che necessita di sempre maggiore impegno e competenze per mantenere e migliorare il livello raggiunto.

DIMENSIONE DELL'ASSOCIAZIONE

soci nel 2009 **502**

operatori nel 2009 **55 volontari**
 4 dipendenti a tempo parziale (20 ore settimanali ciascuno)
 14 collaboratori professionali retribuiti per progetti
 3 collaboratori professionali volontari sistematici
 2 consulenti retribuiti
 1 consulente volontario

appartenenza a gruppi

Fish Lombardia (Federazione italiana per il superamento dell'handicap)

Movi Lombardia (Movimento volontariato italiano)

Forum delle associazioni di volontariato socio sanitario bergamasche

Coordinamento bergamasco per l'integrazione

Comitato per l'abolizione delle barriere architettoniche

i proventi

nel 2009 ammontano a **189.653** euro (158.525 nel 2008), mentre il patrimonio netto ammonta a **67.886** euro (68.380 nel 2008).

LA MISSIONE

Le caratteristiche della distrofia muscolare e delle patologie neuromuscolari affini ci hanno indotto a riflettere a lungo in sede di individuazione dello scopo per cui la nostra associazione esiste ed opera. Le persone che ne sono affette e i loro familiari mirano alla sconfitta della patologia. Volontari e operatori erano propensi a coniugare questo forte desiderio con le finalità istituzionali, ma il processo di rendicontazione sociale ha messo in evidenza che la nostra ragione d'essere era più sostenibile nell'intento di ridurre l'impatto di tali malattie sulla qualità della vita delle persone affette e dei loro familiari. Essi hanno evidenziato, quali prioritari, il bisogno di credere nella ricerca scientifica e il bisogno di attenzione all'evoluzione della patologia. Questo ci ha spinto a privilegiare lo sviluppo di servizi sanitari partendo dalla definizione del rischio genetico nel pieno rispetto delle scelte individuali. Considerando i concetti di salute e di benessere della "persona" e la percezione che ciascuno avverte rispetto agli stessi, abbiamo sviluppato una serie di servizi e di attività che li aiutassero a risolvere i problemi legati alla fruibilità dell'ambiente, alla mobilità, alla tutela dei diritti e all'inclusione. La natura della nostra associazione ci ha imposto di raggiungere lo scopo prefisso con l'apporto prevalente di volontari ai quali proporre un'esperienza di vita nel segno della gratuità e della cittadinanza attiva. Abbiamo adottato l'approccio progettuale per costruire azioni dopo aver considerato i bisogni effettivi e pensato strategie e l'approccio formativo per migliorare e creare competenze.

A pagina 8 sono rappresentati la missione, le strategie individuate per perseguirla, i principi cui si ispirano e le attività che ne discendono.

La missione
“Ridurre l’impatto della distrofia muscolare e delle altre patologie neuromuscolari sulla qualità della vita delle persone che ne sono affette e dei loro familiari”

Approccio progettuale e formativo

Strategie

Principi

Attività

definizione del rischio genetico nella procreazione

procreazione consapevole e responsabile

primo ascolto

orientamento

sostegno alla ricerca scientifica

unica strada per individuare terapie risolutive

raccolta donazioni per Telethon

monitoraggio risultati della ricerca

sviluppo e promozione di servizi sanitari

prendersi cura, non curare

servizio di fisioterapia

scelta di ausili idonei

monitoraggio clinico

supporto psicologico

sviluppo e promozione di attività sociali

niente su di noi, senza di noi

trasporto

laboratori creativi

segretariato sociale

tempo libero

comunicazione

dare ai bisogni il volto dei diritti

produzione editoriale

promozione immagine

sensibilizzazione

verso l’inclusione

interventi educativi

informazione e iniziative culturali

partecipazione attiva alle politiche sociali

essere soggetti responsabili della società civile

rapporti con le istituzioni

rapporti con il terzo settore

promozione dell’impegno civile

gratuità, esperienza di vita, cittadinanza attiva

accoglienza di giovani in servizio civile

sviluppo e cura del volontariato

organizzazione di eventi

raccolta di donazioni

coerenza dei mezzi rispetto ai fini

ricerca e cura dei donatori

adesione a bandi pubblici

cura dell’identità
segreteria
amministrazione
contabilità

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

La Uildm è stata fondata per prendersi cura delle persone affette da patologie neuromuscolari che comprendono le patologie su base genetica o acquisita che colpiscono il tessuto muscolare, il midollo spinale, il nervo periferico o la giunzione neuromuscolare. Possono avere esordio in qualunque momento della vita, ma molto spesso anche nell'infanzia con evoluzione cronica e, talora, infausta anche a breve termine. Accompagnano la persona affetta per tutto l'arco della sua esistenza, coinvolgendo più organi e più apparati. A seconda del tipo di patologia, comportano la compromissione della forza muscolare nel sollevare braccia e testa, nel camminare o salire le scale, nel compiere gli atti quotidiani della vita.

Tale quadro richiede interventi medico - assistenziali da parte di specialisti in molte branche della medicina che, purtroppo, non sono in collegamento tra di loro. Sussiste un'oggettiva difficoltà di formazione adeguata degli operatori sanitari per cui, spesso, non è possibile fornire risposte soddisfacenti ai bisogni di salute delle persone affette. La scoperta della via di trasmissione ha permesso di avviare un lavoro di consulenza genetica teso a ridurre l'incidenza dei casi, ma la ricerca non si è fermata alla prevenzione e oltre a lavorare sulla individuazione delle cause di queste patologie, sta cercando di arrivare alla scoperta di un'efficace terapia tuttora inesistente.

Nel frattempo le persone con patologie neuromuscolari trovano beneficio da trattamenti di fisioterapia a ciclo continuo e da controlli clinici periodici. Per questo motivo la Uildm si adopera sin dal 1968, per garantire loro entrambi i servizi nonostante difficoltà d'ordine economico e politico. La Regione Lombardia ogni anno limita le risorse necessarie al mantenimento dei servizi stessi, l'Asl di Bergamo si allinea ed emana disposizioni restrittive a scapito della continuità dei trattamenti di fisioterapia, gli Enti locali adottano criteri diversi a seconda dell'Ambito territoriale di appartenenza ed erogano servizi assistenziali che risultano frammentari e disomogenei.

9

affetti noti alla Uildm in Provincia di Bergamo	168
famiglie coinvolte	147
ambiti territoriali interessati dal fenomeno	14 su 14
comuni con presenza di affetti noti alla Uildm	74 su 244

Il quadro descritto evidenzia l'importanza dell'esistenza della nostra associazione, unica nel suo genere in tutta la provincia, quale punto di riferimento sugli aspetti sanitari, sugli aspetti sociali e per la tutela dei diritti delle persone affette e dei loro familiari, in stretta connessione con i centri diagnostici specialistici, con i centri di ricerca scientifica, con le strutture sanitarie accreditate, con le istituzioni e con le forze sociali.

Il quadro descritto influenza le nostre scelte, le strategie, i processi. In particolare, la distribuzione delle famiglie su territori con caratteristiche morfologiche molto diverse, spesso distanti dalla nostra sede, limitano i nostri interventi o provocano dispersione di tempo e di energie.

IL DISEGNO STRATEGICO

OBIETTIVI A MEDIO TERMINE

- o Garantire continuità e qualità al servizio di fisioterapia interpellando gli utenti e vigilando i soggetti erogatori.
- o Migliorare la mobilità che condiziona la vita di relazione delle persone con patologie neuromuscolari ricercando autisti volontari e le risorse economiche necessarie per

garantire il trasporto delle persone con disabilità, soprattutto se si spostano con la carrozzina.

- o Proseguire nella presa in carico delle persone con patologie neuromuscolari stipulando convenzioni.
- o Riorganizzare la struttura interna estendendo la partecipazione di volontari competenti allo Staff direzionale attualmente composto dai dipendenti in organico.
- o Definire un piano di sviluppo per incrementare le risorse umane ed economiche.

OBIETTIVI A LUNGO TERMINE

- o Costruzione di una rete fra aziende di trasporto pubblico e privato, Istituzioni e terzo settore che fornisca il servizio alle persone disabili e anziane della comunità.
- o Soddisfazione del bisogno di residenzialità e di autonomia permettendo alle persone con patologie neuromuscolari di poter contare sull'assistenza e la cura anche in assenza dei genitori e costruendo con loro percorsi che orientino all'autonomia anche in giovane età e in presenza dei genitori per un futuro sereno.
- o Costruzione di una rete che coinvolga il pubblico, il privato e il terzo settore verso l'inclusione.

GLI STAKEHOLDER

Con il termine stakeholder si identificano tutti coloro che sono portatori di diritti, interessi e/o aspettative nei confronti dell'associazione e che pertanto sono condizionati, direttamente o indirettamente, dalla sua attività e a loro volta la condizionano. Gli stakeholder della Uildm di Bergamo sono stati suddivisi in 3 macro categorie: di missione, prioritari, altri.

10

mapa degli stakeholder

di missione

persone con patologie neuromuscolari e loro familiari

prioritari

soci - volontari - dipendenti - collaboratori professionali - giovani in servizio civile - tirocinanti - donatori - finanziatori - asl - comune di bergamo - centri di riabilitazione - centri clinici specialistici - uildm nazionale - fondazioni telethon - terzo settore - centro servizi volontariato - forze sociali

altri

istituzioni - istituti di credito - media - fornitori

STAKEHOLDER DI MISSIONE

persone con patologie neuromuscolari presenti in 147 famiglie	
numero	168
tipologia di legame con la Uildm	soci, non soci, volontari, fruitori di servizi, donatori
si aspettano	cure sanitarie e sociali, orientamento, accompagnamento, informazione
sono interessati a che la Uildm	si procuri risorse umane ed economiche, sia aggiornata e competente
modalità relazionali	riunioni, telefonate sistematiche, percorsi formativi, consiglio direttivo aperto
livello di partecipazione	scarso, nullo ai consigli direttivi, discreto all'assemblea annuale

Le persone con patologie neuromuscolari prese in carico nell'anno 2009 sono passate da 165 a 168. Rispetto al 2008, abbiamo registrato 2 decessi e 5 nuovi casi riguardanti

- persone adulte che hanno scoperto di essere affette da una patologia neuromuscolare in età fra i 40 e i 50 anni (2 femmine)
- minori (3 maschi)

analisi per presa in carico – anno 2009	persone affette
della provincia di Bergamo	168
di fuori provincia	7
segnalati ma non presi in carico	31
totale	206

Le 31 persone segnalate non sono state prese in carico poiché non hanno avanzato tale richiesta.

analisi per legame - anno 2009	persone affette	familiari	totale	% su 168
hanno acquisito la qualifica di socio	80	48	128	76,19
hanno esercitato volontariato	6	8	14	8,34
hanno effettuato donazioni	24	21	45	26,79
hanno ricoperto ruoli istituzionali	2	-	2	1,19

analisi della patologia correlata all'età e alla posizione lavorativa										
tipo di patologia	minori	18/30 anni	31/60 anni	oltre 60 anni	totale	occupato	non occupato	pensionato	studente	totale
amiotrofia spinale	3	1	7	5	16	7	2	4	3	16
atassia	-	1	5	-	6	4	1	1	-	6
distrofia congenita	3	7	16	9	35	11	15	4	5	35
distrofia dei cingoli	-	-	7	3	10	6	2	2	-	10
distrofinopatia	19	13	17	-	49	11	14	2	22	49
miopatia congenita	6	3	24	5	38	18	12	2	6	38
neuropatia	-	1	10	-	11	3	8	-	-	11
da definire	2	-	1	-	3	2	-	-	1	3
totale	33	26	87	22	168	62	54	15	37	168

persone con patologie neuromuscolari in carico alla Uildm nel 2009			
analisi per età	maschi (105)	femmine (63)	Totale (168)
minori	18	5	23
18/30 anni	18	10	28
31/60 anni	57	36	93
oltre 60 anni	12	12	24
analisi per invalidità			
invalidità 100%	80	36	119
invalidità 75%	24	25	49
analisi per professione			
casalinga	-	18	18
commerciante	2	-	2
commessa	-	1	1
custode	1	-	1
disoccupato	4	1	5
domestica	-	1	1
impiegato	18	13	31
imprenditore	5	1	6
infante	1	1	2
libero professionista	3	-	3
non occupato	28	6	34
operaio	4	3	7
pensionato del lavoro	12	3	15
progetto mirato	-	3	3
ristoratrice	-	1	1
studente	27	11	38
analisi per stato			
coniugati	21	20	41
vivono in istituto	0	1	1
vivono in comunità	0	1	1
vivono in casa di riposo	2	1	3
vivono con i genitori	82	40	122



persone con patologie neuromuscolari divise per ambiti territoriali anno 2009			
ambito territoriale	N°	persone affette	% su totale
Bergamo	1	32	19,05
Dalmine	2	30	17,86
Seriate	3	20	11,90
Grumello del Monte	4	8	4,76
Valle Cavallina	5	4	2,38
Basso Sebino	6	2	1,19
Alto Sebino	7	3	1,78
Valle Seriana	8	10	5,95
Valle Seriana Superiore e Scalve	9	8	4,76
Valle Brembana	10	6	3,58
Valle Imagna	11	5	2,98
Isola Bergamasca	12	10	5,95
Treviglio	13	17	10,12
Romano di Lombardia	14	13	7,74
totale		168	100%

STAKEHOLDER PRIORITARI

soggetti che permettono la realizzazione delle attività con apporti di natura diversa	
tipologia di azioni	istituzionali e strumentali presso la Uildm e nei territori di appartenenza a vantaggio della Uildm
tipologia di legame con la Uildm	soci, non soci, volontari, fruitori di servizi, donatori
si aspettano	Informazione, opportunità di partecipazione e di verifica
sono interessati a che la Uildm	sia coerente, trasparente e utilizzi le risorse economiche come da essi indicato
modalità relazionali	riunioni, percorsi formativi, consiglio direttivo aperto, assemblea dei soci con diritto di parola se non soci
livello di partecipazione	soggettivo, nullo ai consigli direttivi, buono all'assemblea annuale dei soci

Nello specifico:

i soci

Sono tutti coloro che sottoscrivono la quota della tessera associativa rinnovabile annualmente.

le risorse umane

Con il termine risorse umane indichiamo i volontari, i dipendenti, i collaboratori professionali remunerati e i giovani in servizio civile volontario. **L'analisi sui soci e sulle risorse umane sarà esposta nel capitolo dedicato alla compagine sociale, pagina 16.**

i donatori

Ai donatori siamo legati da un obbligo di carattere etico: chi dona ha il diritto di sapere come è impiegato il suo denaro, la Uildm ha il dovere di destinarlo alla causa per la quale lo ha raccolto. Questo è il principio sul quale basiamo la relazione con i donatori caratterizzata da trasparenza e fiducia. A ciascun donatore viene rilasciata ricevuta. A chi esprime la volontà di usufruire delle agevolazioni fiscali previste in sede di dichiarazione dei redditi, rilasciamo anche l'attestato.

i finanziatori

Sono i soggetti da cui dipende la realizzazione dei progetti che rientrano nelle finalità, nei tempi e nei limiti di finanziamento stabiliti dagli stessi. La rendicontazione finale è l'atto dovuto con cui dimostriamo di avere ottemperato alle condizioni poste e di avere raggiunto gli obiettivi prefissi. Nel tempo, abbiamo concluso ogni progetto e ottenuto i finanziamenti richiesti in quanto siamo stati in grado di soddisfare le esigenze dei finanziatori.

asl e comune di bergamo

Sono i soggetti istituzionali con cui ci rapportiamo per lo svolgimento delle attività sanitarie e sociali. Con il Comune di Bergamo, in particolare, abbiamo stipulato un contratto per l'affitto della struttura che costituisce la sede dell'associazione.

centri di riabilitazione e centri clinici specialistici

Sono i punti di riferimento rispettivamente per la fisioterapia e per la definizione e/o monitoraggio della diagnosi.

uildm nazionale

È l'ente giuridico con sede a Padova di cui siamo una delle 76 articolazioni e al quale siamo legati per i vincoli statutari e per la condivisione della missione.

fondazioni Telethon

Fondazione Telethon di Roma - Fonte di informazioni sull'avanzamento della ricerca scientifica sulle malattie neuromuscolari e Comitato Telethon Fondazione Onlus di Roma - Contatti per l'organizzazione dell'annuale raccolta di donazioni da destinare a progetti di ricerca scientifica.

terzo settore

Di seguito elenchiamo le organizzazioni del Terzo settore e i legami costruiti. Le azioni sono descritte nella parte dedicata al perseguimento della missione a pagina 35.

coordinamento bergamasco per l'integrazione (cbi)

35 associazioni di genitori di disabili e 5 genitori

Uildm è membro fondatore, Edvige Invernici è consigliere

forum delle associazioni di volontariato socio sanitario bergamasche

22 associazioni di volontariato

Uildm è membro fondatore, Edvige Invernici è il coordinatore

comitato bergamasco per l'abolizione delle barriere architettoniche

15 associazioni con sede presso la Uildm

Uildm è membro fondatore, Angelo Carozzi è il presidente

cooperativa sociale di tipo a) "l'impronta" di seriate

Co-progettazione. Edvige Invernici è consigliere esterno

centro ricreativo terza età del monterosso

rapporti di buon vicinato

polisportiva e oratorio di monterosso

progetti e manifestazioni di quartiere

centro servizi bottega del volontariato (csv)

organizzazione di corsi di formazione su nostra richiesta

collaborazione per l'applicazione della Legge 328/2000 sulla riforma delle Politiche sociali

finanziamento di progetti

Informazione e confronto con altre organizzazioni di volontariato.

forze sociali - dipartimento servizi sociali dei sindacati confederali

tutela dei diritti delle persone disabili note alla Uildm, loro accompagnamento per l'espletamento delle pratiche a livello burocratico e consulenza legislativa; condivisione di azioni politiche verso le istituzioni.

L'analisi di ciascuna categoria sarà affrontata nel capitolo che riguarda il perseguimento della missione contestualmente all'area di riferimento.

ALTRI STAKEHOLDER

soggetti altri	
tipologia di azioni	proprie della natura del soggetto
tipologia di legame con la Uildm	di natura istituzionale e/o commerciale a seconda del soggetto
si aspettano	informazione, correttezza, solvibilità
sono interessati a che la Uildm	agisca legalmente e mantenga gli impegni assunti
modalità relazionali	resoconti e rendiconti, opportunità di partecipare all'assemblea dei soci, prodotti editoriali
livello di partecipazione	sporadico e solo su invito

Nello specifico:

istituti di credito

Banca Popolare di Bergamo (Gruppo UBI) – Agenzia di Borgo Santa Caterina

Credito Bergamasco (Gruppo Banco Popolare) – Agenzia di Borgo Santa Caterina

Operazioni bancarie con agevolazione sui costi e donazioni annuali (in decremento del 50% negli ultimi due esercizi – 2008 e 2009).

media

L'eco di Bergamo, Il Bergamo, Bergamo News, Bergamo TV, Video Bergamo, Radio Alta - Radio E
Spazi dedicati a servizi da parte di giornalisti, a campagne per raccogliere fondi o per cercare volontari, a segnalazioni di eventi di particolare interesse culturale, alle attività dell'associazione.

L'Eco di Bergamo offre l'abbonamento annuale per 6 numeri a settimana.

istituzioni

stato, regione lombardia e provincia di bergamo - Aspetti legislativi, iscrizione ai Registri, finanziamento di progetti, informazione.

comuni - Contatti per la tutela dei diritti delle persone affette note alla Uildm e residenti in 74 dei 244 comuni della provincia.

Stato e Regione sono gli stakeolder che influenzano fortemente le nostre scelte e, spesso, limitano la fruizione delle prestazioni socio sanitarie di cui necessitano persone affette e familiari. Gli altri soggetti sono collaborativi. La Provincia, inoltre, è una fonte informativa cospicua.

fornitori

concessione di prezzi di favore e agevolazioni sulla mano d'opera.



IL GOVERNO E LE RISORSE UMANE

LA COMPAGINE SOCIALE

I rapporto associativo è regolato dallo Statuto nazionale che prevede un'unica categoria di soci: coloro che si iscrivono presso una delle 76 sezioni, versando la quota determinata ogni anno dall'Assemblea nazionale. Per il 2009 la quota era di 10 euro. Il socio può scegliere fra le sezioni di tutta Italia, ma non può iscriversi a più di una.

Dal 1968 ad oggi non si sono verificati dinieghi di ammissione o esclusioni di soci (la materia è di competenza del Collegio nazionale dei Probi viri).

Si rileva, ogni anno, un turnover di circa 100 soci: le nuove iscrizioni, a fronte degli abbandoni, hanno permesso di mantenere costante la consistenza della compagine negli ultimi 7 anni.

Sono soci tutti coloro che, condividendo i principi e gli scopi della Uildm, accettano espressamente lo Statuto. La sezione di iscrizione versa alla tesoreria nazionale l'importo delle aliquote spettanti alla direzione nazionale su tutte le quote riscosse (per il 2009 era il 50%). L'adesione dei minori è regolata dalle normative vigenti.

16

I soci hanno i seguenti principali diritti:

- essere regolarmente convocati e partecipare con pieni diritti alle Assemblee
- godere dell'elettorato attivo e passivo, se maggiorenni ed in possesso dei requisiti richiesti
- ricevere le pubblicazioni sociali della sezione di iscrizione e della Direzione nazionale.

I soci hanno i seguenti principali doveri:

- osservare in ogni loro parte lo Statuto, il Regolamento di attuazione, il Regolamento della sezione di iscrizione, le delibere e le direttive impartite dagli organi sociali nazionali, regionali e locali
- evitare qualsiasi atto o azione, diretti o indiretti, che possano arrecare ingiusto danno morale o materiale alla Uildm, alle sezioni, ai soci.

La Uildm di Bergamo ha adottato Statuto e Regolamento nazionali.

consistenza della compagine sociale negli ultimi 5 anni					
	2005	2006	2007	2008	2009
quota tessera	€ 21	€ 10	€ 10	€ 10	€ 10
soci nuovi	34	197	64	48	59
soci persi	50	50	66	74	35
soci acquisiti	363	510	508	478	502

Il picco del 2006 deriva dall'abbattimento della quota della tessera (da 21 a 10 euro) deciso dal Consiglio della Uildm nazionale con l'obiettivo di incrementare il numero dei soci.

soci anno 2009 (n.502) – analisi dell’occupazione	
pensionati del lavoro	109
impiegati	92
casalinghe	51
pensionati di invalidità	45
operai	44
studenti	28
imprenditori	17
operatori sanitari	16
artigiani	12
liberi professionisti	10
insegnanti	9
operatori sociali	9
commercianti	4
dirigenti	4
infanti	4
religiosi	4
disoccupati	2
operatori scolastici	2
non dichiarato	40
totale	502



Grazie al lavoro della volontaria Sara Ghislandi, il dato relativo alla non dichiarazione dell’occupazione è passato dal 14,8% del 2008, all’8% del 2009.

17

soci anno 2009 (n. 502 in totale) – analisi delle caratteristiche					
		numero	%		
sesso	femmine	227	45,2		
	maschi	275	54,8		
	totale	502	100,0		
		maschi	femmine	totale	%
classe	minori	14	4	18	3,6
	tra 18/30	13	13	26	5,2
	tra 31/60	143	98	241	48,0
	oltre 60	74	74	148	29,5
	non dichiarata	31	38	69	13,7
	totale	275	227	502	100,0
			numero	%	
provenienza	comune di Bergamo		125	24,9	
	provincia di Bergamo		344	68,5	
	fuori provincia		18	3,6	
	fuori regione		15	3,0	
	totale		502	100,0	

Anche il dato relativo alla rilevazione dell’età è stato migliorato: dal 23,4% non dichiarato relativo al 2008, nel 2009 si è passati al 13,7%.

LE RISORSE UMANE

Le persone che a vario titolo operano nella nostra organizzazione si distinguono in volontari, dipendenti, collaboratori professionali remunerati, giovani in servizio civile. A ottobre del 2009, il Csv di Bergamo ha introdotto la figura del **volontario tirocinante** proponendo agli iscritti ai corsi formativi *Scopriti volontario*, un tirocinio di 50 ore presso una delle associazioni scelte fra quelle rese disponibili alla loro accoglienza.

I VOLONTARI

Possiamo contare sulla collaborazione di un discreto numero di volontari che garantiscono un apporto costante e di un nutrito numero di volontari, definiti occasionali, che forniscono il proprio supporto per 3 eventi annuali: *Telethon*, la *Giornata nazionale Uildm* e la nostra manifestazione denominata *Da domenica a domenica*, descritti nella parte dedicata al perseguimento della missione (pagina 35).

comparazione consistenza volontari negli ultimo 5 anni					
tipologia	2005	2006	2007	2008	2009
volontari continuativi	35	33	35	34	41
volontari discontinui	8	10	10	17	21
volontari occasionali	1.200	1.446	1.900	1.996	1.700
volontari tirocinanti	-	-	-	-	1

Il 2009 ha registrato l'ingresso di 1 volontaria tirocinante, nessuna dimissione, il passaggio da discontinui a continuativi di 7 volontari, il passaggio da occasionali a discontinui di 11 volontari. Le rilevazioni riguardanti i volontari continuativi sono state raccolte puntualmente.

Il numero dei volontari occasionali è stimato essendo impossibile effettuare un rilievo sistematico soprattutto per quanto riguarda coloro che collaborano per Telethon: abbiamo considerato una media di 10 volontari per ciascuno dei 140 punti di raccolta donazioni. I volontari occasionali collaboranti per gli eventi di raccolta donazioni per l'associazione sono stati 300.

volontari continuativi – tempi di impiego				
ore settimanali	2006	2007	2008	2009
meno di 2	15	19	18	20
da 3 a 6	11	9	9	12
da 7 a 10	2	4	4	6
oltre 10	5	3	3	3
totale	33	35	34	41

La consistenza dell'apporto volontario **pari a 12.891 ore nel 2009** sarà dettagliata nel capitolo dedicato alla valorizzazione delle prestazioni rese gratuitamente (pagina 29), mentre, nella tabella a destra, indichiamo i tempi di impiego dei volontari continuativi nella settimana.

volontari continuativi – analisi dei ruoli			
ruolo	m	f	totale
autisti	10	-	10
autisti/intrattenitori	2	-	2
intrattenitori	4	7	11
supporto alle aree organizzative	9	9	18
totale	25	16	41

Nella tabella a lato si rileva il ruolo ricoperto dagli stessi.

Nella tabella che segue, offriamo una panoramica dei volontari continuativi analizzandoli per classe, studi e professione. Dall'analisi per classe, emerge un dato sconcertante poiché si evidenzia che presso l'associazione sono presenti solo 3 volontari giovani.

Il reclutamento di nuovi volontari, l'inserimento di coloro che aderiscono e l'addestramento sono affidati al responsabile dell'area promozione dell'impegno civile. Il reclutamento avviene attraverso il **passa parola**, le iniziative di sensibilizzazione e di raccolta donazioni, gli appelli attraverso le agenzie di informazione locali. Quest'ultima risulta essere la più efficace per il reclutamento di volontari da adibire alla guida degli automezzi per il trasporto dei nostri utenti.



anno 2009	maschi	femmine	totale
analisi per classe			
fino a 29	1	2	3
30/54 anni	8	9	17
55/64 anni	14	3	17
oltre 64 anni	1	3	4
totale	24	17	41
analisi per studi			
licenza elementare	2	1	3
media inferiore	8	2	10
media superiore	9	8	17
laurea	5	6	11
totale	24	17	41
analisi per professione			
bibliotecari	1	-	1
casalinghe	-	4	4
commesse	-	1	1
disoccupati	1	-	1
educatori professionali	2	-	2
impiegati	2	5	7
infermieri professionali	-	1	1
liberi professionisti	1	-	1
insegnanti	1	-	1
operai	-	1	1
operatori sociali	-	1	1
pensionati	14	3	17
pittrici	-	1	1
programmatori	1	-	1
sacerdoti	1	-	1
totale	24	17	41

permanenza continuativa dei 41 volontari presenti nel 2009			
anni di servizio	n.° volontari	Anni di servizio	n.° volontari
1	7	12	2
2	2	13	1
3	9	17	1
4	2	19	2
5	5	22	1
6	4	26	1
7	2	29	2

offerta formativa anno 2009				
area di riferimento	convegni	incontri	corsi	iscritti
attività sociali	1	-	1	3
sensibilizzazione	1	-	-	1
Impegno civile	-	-	2	2
identità	-	-	2	2
sicurezza sul lavoro		1	1	20

L'offerta formativa, sarà dettagliata nella parte dedicata al perseguimento della missione (pagina 35). Complessivamente, hanno partecipato agli eventi descritti, 8 volontari continuativi. La copertura assicurativa è evidenziata nella tabella sottostante.

copertura assicurativa anno 2009			
	assicurati	polizze stipulate	massimali in €
I massimali della polizza infortuni cumulativa sono stati rivalutati del 50% rispetto agli anni precedenti.	502 soci	RC rischi diversi	517.000
	54 volontari	infortuni cumulativa	100 mila morte
			100 mila inval. perm.
			50 per notte di ricovero

rimborsi spese – (nel 2009 € 1.970)

Ai volontari che ne fanno richiesta, viene riconosciuto un rimborso concordato di volta in volta, liquidato solo su presentazione di pezze giustificative. Per il 2009, il rimborso risulta pari a 0,40 euro al chilometro in caso di utilizzo del proprio automezzo per commissioni, rappresentanza, partecipazione a corsi o convegni. Se vengono utilizzati mezzi pubblici e sono necessari pernottamenti o consumo di pasti, viene concordato un rimborso anche in questo caso definito di volta in volta. **Non è preso in considerazione il rimborso forfettario.**

benefit

Non sussistono benefit e in caso di utilizzo di automezzi e di strumenti di proprietà della Uildm a scopi personali da parte dei volontari, si richiedono liberi contributi.

contenziosi

Nel 2009, come negli anni precedenti, non si è verificato alcun contenzioso.

I DIPENDENTI

L'associazione ha in organico 4 dipendenti a tempo parziale per 20 ore settimanali ciascuno il cui rapporto di lavoro è regolato dal contratto collettivo nazionale Uneba.

Nelle note che seguono sono evidenziati in modo aggregato i dati rispetto a composizione per sesso, età e titolo di studio. È indicata anche la retribuzione lorda massima e minima rispetto ai livelli e all'anzianità di servizio.

A fine settembre 2009 una dipendente ha rassegnato le dimissioni ed è stata sostituita da altro dipendente a parità di condizioni.

Nel 2009 i dipendenti hanno lavorato per 3.490 ore.

Note sulla composizione del personale dipendente

sesso	3 femmine e 2 maschi
età	da 53 a 26 anni
anzianità	da 12 anni a 3 mesi
titolo di studio	3 laureati, 1 diploma media superiore, 1 licenza media inferiore
paga lorda 100%	da un massimo di 1.694 a un minimo di 1.487 euro
part time 52,63%	da un massimo di 892 a un minimo di 714 euro.

La tabella evidenzia il numero di ore settimanali stabilite per contratto. La situazione economica verificatasi nel 2005 ci aveva indotto a diminuire le ore di impiego che sono state mantenute costantemente. 3 dipendenti si rendono disponibili a titolo di volontariato e per scelta personale a prolungare l'orario di lavoro per completare compiti particolarmente impegnativi o per collaborare a manifestazioni, convegni, corsi formativi organizzati dalla Uildm.

ore stabilite per contratto negli ultimi 5 anni				
annualità	ore sett.	ore sett.	ore sett.	ore sett.
2005	27	24	35	-
2006	20	20	20	20
2007	20	20	20	20
2008	20	20	20	20
2009	20	20	20	20

1 dipendente ha scelto di lavorare 4 ore al mattino e di fare volontariato al pomeriggio.

L'offerta formativa sintetizzata nella tabella, sarà descritta nel capitolo dedicato al perseguimento della missione.

dipendenti - offerta formativa anno 2009				
area di riferimento	convegni	incontri	corsi	iscritti
attività sociali	1	-	1	2
comunicazione	-	-	1	2
sensibilizzazione	-	1	-	1
raccolta donazioni	-	1	-	1
identità	-	-	2	2

benefit

Sono loro concessi: flessibilità per richieste di cambio orario lavorativo, rimborso di eventuali trasferte per incarichi e copertura dei costi relativi alla partecipazione a corsi formativi e convegni anche di interesse personale, ma con ricaduta sull'associazione.

Per problemi economici, non è stato rinnovato il premio di produttività pari a 500 euro lorde per ciascuno dei 4 dipendenti erogato nel 2008.

I 4 dipendenti compongono lo Staff, organismo che permette loro di confrontarsi e di interagire nella dirigenza delle aree assegnate come evidenziato nel paragrafo dedicato alla struttura organizzativa (pagina 25). Per valorizzare il loro lavoro, li invitiamo ad esporre il proprio operato durante l'assemblea annuale dei soci, inoltre, hanno la possibilità di pubblicare articoli sul trimestrale Il Jolly. Tra il personale dipendente e l'associazione, non si sono verificati contenziosi. Non si sono registrati infortuni e assenze prolungate per malattia.

I TIROCINANTI

Nel 2009, abbiamo goduto dell'apporto di una tirocinante inviata dall'Università degli Studi di Bergamo per 150 ore. Studentessa della Facoltà di Scienze dell'Educazione, ha svolto il proprio tirocinio formativo osservando le relazioni informali e amicali sviluppatesi tra gli utenti della sede ed i volontari. Alcune volte ha accompagnato l'autista volontario addetto al rientro a casa degli utenti disabili ed ha partecipato ai laboratori da noi organizzati.

IL SERVIZIO CIVILE

Il progetto di Caritas con cui è in corso una partnership, non è stato accolto dal competente Ministero. Nel 2009, pertanto, non abbiamo potuto usufruire del servizio civile.

I COLLABORATORI PROFESSIONALI REMUNERATI

Si tratta di professionisti ingaggiati per la realizzazione di progetti o corsi di formazione a fronte di finanziamenti ottenuti attraverso bandi pubblici e remunerati secondo il regime delle prestazioni occasionali. Per paghe e contributi, redazione del bilancio, aspetti fiscali e gestione del 5 x 1000 ci avvaliamo del centro servizi Co.e.si di Bergamo. La tabella che segue elenca i collaboratori percipienti del 2009 e gli incarichi svolti dagli stessi.

area	nominativo	qualifica	incarico
sociale	Coop. Sociale "Contesto" Coop. Sociale "In Cammino" Coop. Sociale "Sottosopra"	educatori professionali	progetto <i>Abitare il territorio</i>
	Paolo Benini Angela Berardinelli Anna Elisa Colombo Lucia De Ponti Nicola Eynard Enrico Lombardi Marco Zucchelli	psicologo neuropsichiatra inf. Respons. Uff, diritti Cgil docente docente socio lavoratore cooper. docente	progetto <i>Spazi di vita</i>
	Paolo Benini Sandro Bortolini	psicologo educatore professionale	progetto <i>Spazio incontri</i>
	Coop. Sociale Viamuratori	psicologi e counsellors	progetto <i>Supporto psicologico</i>
sanità	Co.e.si. Servizi	centro servizi	bilancio, paghe, consulenza

IL SISTEMA DI GOVERNO E I PROCESSI DI PARTECIPAZIONE

Il sistema di governo è improntato alla costruzione di capitale sociale inteso come l'insieme delle relazioni fiduciarie fra multistakeholder. Prevede partecipazione e coinvolgimento di più attori sia interni, sia esterni all'associazione ed è basato su trasparenza e controllo praticati nell'agire quotidiano da ciascun responsabile di area, dal consiglio direttivo e dal collegio dei revisori dei conti.

Le componenti sono in stretta connessione fra di loro e partecipano ai processi di tipo organizzativo e, quando la situazione lo richiede, anche di tipo decisionale. L'organigramma pubblicato al termine del presente capitolo permette di conoscere ruoli, competenze, responsabilità e di fornire punti di riferimento sia per coloro che sono direttamente coinvolti nei processi, sia per gli altri stakeholder in quanto è stato reso pubblico attraverso gli strumenti di comunicazione in uso presso l'associazione: Il trimestrale, il foglio di collegamento mensile, il sito web, la newsletter, le campagne mirate, le circolari cartacee e la corrispondenza personalizzata prodotti per incentivare alla partecipazione alla vita associativa e per fornire i termini per espletarla. Il sito web, in particolare, pubblica il bilancio di esercizio, il bilancio sociale e i verbali delle riunioni del consiglio direttivo.

Per favorire la più ampia e consapevole partecipazione dei soci, si è deciso anche di aprire a tutti le riunioni del consiglio direttivo e di invitare i consiglieri a partecipare alle riunioni del comitato esecutivo. Le stesse opportunità sono offerte anche ai destinatari delle attività, ai donatori, alle persone che prestano la loro opera a titolo di volontariato. I destinatari delle attività, negli ultimi tre anni, sono stati coinvolti ogni volta in cui, valutate le loro esigenze, si strutturava un progetto per fornire le risposte più idonee o per individuare soggetti erogatori di servizi pubblici; a donatori

e finanziatori si sono presentati i progetti per ottenere risorse economiche ed eventuale collaborazione; i volontari sono stati incontrati in gruppo per valutare disponibilità e potenzialità e per raccogliere idee e suggerimenti migliorativi o innovativi.

La Uildm di Bergamo, come le altre sezioni, gode di autonomia gestionale e amministrativa nei confronti della Uildm nazionale mentre, a livello patrimoniale, i beni immobili anche se donati o acquistati dalle singole sezioni che sono libere di utilizzarli secondo i propri fini, risultano di proprietà della Uildm nazionale: è il caso dell'autorimessa a suo tempo donata alla nostra sezione. La Uildm di Bergamo non ha vincoli nei confronti delle organizzazioni di secondo livello alle quali appartiene e delle quali è stata membro fondatore condividendone lo statuto che sanciva l'autonomia di ciascuna delle associazioni aderenti.

organi della Uildm sezione di Bergamo

assemblea dei soci

consiglio direttivo

comitato esecutivo

collegio dei revisori dei conti

Nessuno dei componenti del consiglio direttivo percepisce alcun compenso, come stabilito dallo Statuto. Lo stesso vale per tutti gli organi dell'associazione.

I membri del collegio dei revisori dei conti, per scelta personale, operano gratuitamente.

ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea è costituita da tutti i soci. In via ordinaria si riunisce almeno una volta l'anno, in via straordinaria, su richiesta secondo il dettato dello statuto. L'Assemblea elegge i membri del Consiglio direttivo, del Collegio dei revisori dei conti e i delegati all'Assemblea nazionale; discute e delibera sulla relazione del Presidente, sui bilanci annuali, preventivo, consuntivo e su ogni eventuale argomento proposto dagli organi sociali e dai soci presenti. Inoltre, approva le proposte di modifica al regolamento e delibera sullo scioglimento della sezione. L'avviso di convocazione viene inviato 20 giorni prima della data della riunione in forma scritta ai soci dell'anno cui sono riferiti i bilanci e dell'anno in cui si svolge l'Assemblea. L'Assemblea è aperta anche ai non soci che non hanno diritto di voto, ma diritto di parola.

Nel 2009, l'Assemblea è stata convocata una sola volta. Dalla tabella si evince la tipologia dei soci presenti di persona e per delega. **Ha partecipato il 12,74 %.** La partecipazione dei non soci con diritto di parola, diversi dai dipendenti, è risultata irrisoria.

assemblea dei soci del 14 marzo 2009 – analisi della partecipazione			
legame	soci (n.502)	deleghe	non soci
persone con disabilità	5	6	-
familiari	4	3	-
volontari: continuativi	4	5	-
consiglieri	11	6	-
dipendenti	-	-	4
donatori	4	5	-
finanziatori	-	-	-
generici	10	1	2
totale	38	26	6

CONSIGLIO DIRETTIVO

Secondo lo Statuto, il Consiglio direttivo è composto da un numero dispari di almeno 7 membri eletti dall'assemblea dei soci, dura in carica tre anni e i suoi membri sono rieleggibili. Nella prima riunione, entro 15 giorni dall'elezione e in presenza dei 4/5 degli eletti, il Consiglio direttivo elegge il Presidente, uno o due Vicepresidenti, il Segretario e il Tesoriere che compongono il Comitato esecutivo con assunzione di tutti i poteri in caso di comprovata urgenza e impossibilità di riunire il Consiglio.

Il Consiglio dirige la sezione in conformità alle linee programmatiche dell'assemblea dei soci, provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria e alla approvazione dei bilanci. Salvaguarda i diritti e gli interessi delle persone con disabilità e dei loro familiari. Entrambi gli organi durano in carica 3 anni e i membri sono rieleggibili.

I consiglieri non ricevono alcuna remunerazione, fatto salvo se richiesto, il rimborso per trasferte in caso di espletamento di incarichi

operativi. Nel 2009, il consiglio si è riunito 6 volte. Solo il presidente ha richiesto il rimborso per i viaggi sostenuti, in rappresentanza del coordinamento regionale della Uildm, in occasione della definizione delle modifiche da apportare allo Statuto nazionale, pari a 1.190 euro a sua volta rimborsate dal coordinamento stesso.

consiglio direttivo anno 2009 – analisi della partecipazione su 6 riunioni

consiglieri	presenze	mandati	aree operative
Acerbis Marina	5	1°	volontariato
Basile Corrado	3	4°	amministrazione
Cuminetti Natalia	5	1°	tempo libero
Fasolini Maria Carla	4	1°	attività sociali
Invernici Edvige	5	3°	politiche sociali
Lorenzi Vainer	6	6°	segreteria
Manenti Don Luciano	5	1°	volontariato
Morosini Marco	5	1°	informatica
Rota Stefano	5	1°	formazione
Zanoli Alessandro	6	2°	segreteria
Zappella Sara	5	1°	tempo libero

24

COMITATO ESECUTIVO

comitato esecutivo anno 2009 – analisi della partecipazione

consiglieri	presenze	mandati	ruolo
Basile Corrado	2	4°	vicepresidente
Invernici Edvige	2	3°	presidente
Lorenzi Vainer	2	6°	vicepresidente
Zanoli Alessandro	2	2°	segreteria
Zappella Sara	1	1°	tesoriere

È composto da 5 consiglieri eletti dal consiglio direttivo e si riunisce in caso d'urgenza. Nel 2009 si è riunito 2 volte per elaborare proposte da sottoporre alla decisione del consiglio direttivo

offerta formativa: 3 incontri con professionisti in preparazione al rinnovo del Consiglio direttivo previsto per il marzo del 2010.

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori è eletto dall'assemblea dei soci ed è composto da cinque dottori commercialisti iscritti all'Albo di categoria. Essi non percepiscono alcuna remunerazione. Nel 2008 si sono riuniti 4 volte. Durante l'Assemblea del 14 marzo 2008 sono stati riconfermati per il mandato 2008/2011.

collegio dei revisori dei conti anno 2009 – analisi della partecipazione

membri effettivi	mandati	presenze	motivo
Arnoldi Sergio	5°	4	verifiche trimestrali di cassa e revisione del bilancio
Cattaneo Aldo	2°	4	
Maiorana Sergio	5°	4	
membri supplenti			
Beretta G. Battista	2°	0	non interpellati
Stucchi Elena	2°	0	

STAFF

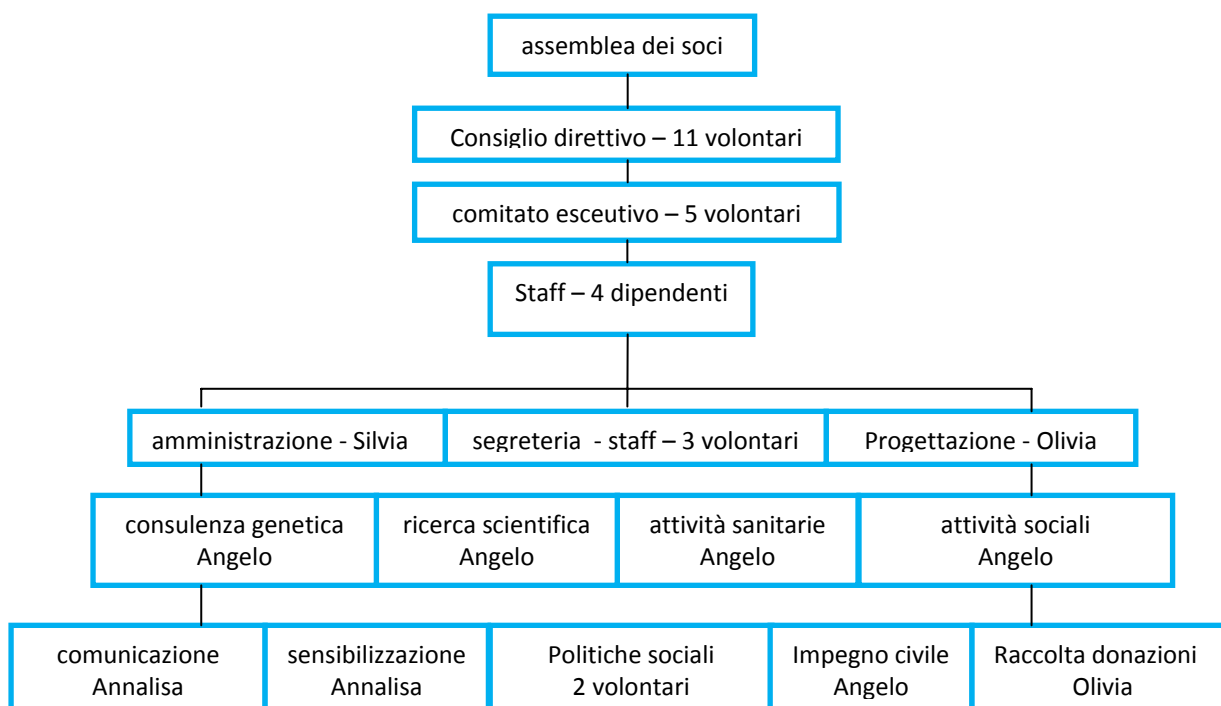
Lo Staff è un organo direzionale di natura tecnica composto dai responsabili delle diverse aree in cui, per fini organizzativi, è articolata l'associazione.

I membri dello staff sono i 4 dipendenti in organico: **Angelo Carozzi, Annalisa Benedetti, Olivia Osio, Silvia Signorelli Sella**. Nell'ottobre del 2009 **Luca Massoni** ha sostituito Annalisa Benedetti, dimissionaria.

Lo Staff è un gruppo che lavora per obiettivi. Nell'organigramma dell'associazione si colloca tra gli organi di natura politica e la sfera operativa, della quale si occupa. Lo Staff traduce in azioni e progetti le linee emanate dal Consiglio direttivo e si interfaccia costantemente con l'esecutivo. Ha facoltà propositive nei confronti degli organi politici. Il mandato del Consiglio direttivo stabilisce le risorse umane ed economiche su cui ogni responsabile d'area può contare; ciò segna anche i confini dell'autonomia di ogni responsabile.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Lo schema seguente rappresenta come è strutturata la Uildm di Bergamo e la correlazione che sussiste fra le sue componenti.



La Uildm di Bergamo non ha attribuito funzioni e incarichi di particolare rilievo a soggetti esterni e si avvale di collaboratori professionali solo per la realizzazione di progetti.

LE RISORSE ECONOMICHE FINANZIARIE E LA DOTAZIONE PATRIMONIALE

PREMESSA

La Uildm di Bergamo non svolge attività commerciale. Abbiamo tenuto, da sempre, la contabilità di tipo economico patrimoniale in partita doppia ed abbiamo pubblicato ogni anno il bilancio d'esercizio sul nostro trimestrale Il Jolly e dal 2002 anche nel nostro sito web.

LE RISORSE RACCOLTE ED IL LORO UTILIZZO

La tabella seguente, contrappone proventi e oneri ed evidenzia i risultati dell'anno 2009 comparati con quelli dei 2 esercizi precedenti: l'imputazione dei costi mediante misurazione oggettiva della quantità di risorse effettivamente impiegate ha ridisegnato i valori percentuali. Non è stato possibile effettuare un confronto con organizzazioni del settore con le nostre peculiarità, sprovviste di accreditamento e che pertanto non erogano servizi sanitari in modo diretto.

proventi e oneri a confronto	anno 2007		anno 2008		anno 2009	
	proventi	oneri	proventi	oneri	proventi	oneri
attività istituzionali	6.035	95.005	23.443	79.180	29.383	100.344
attività strumentali	150.664	38.111	133.359	26.465	154.670	24.170
attività di supporto generale	0	22.932	0	51.512	2.662	63.177
parziali	156.699	156.048	156.802	157.157	186.715	187.691
gestione finanziaria e patrimoniale	721	541	1.097	529	599	505
gestione straordinaria	90	100	133	839	1.678	1.457
totali	157.510	156.689	158.032	158.525	188.992	189.653
risultati	avanzo € 821		disavanzo € -493		disavanzo € -661	

commenti alla tabella

- o Non abbiamo considerato la donazione di **45.813** euro vincolata all'acquisto del nuovo pulmino al fine di non influenzare l'ammontare delle risorse da utilizzare
- o le attività istituzionali comportano il maggior onere: **100.344 euro**, cioè il **53,19%** contro il 49,94% del 2008
- o gli oneri derivanti dall'attività di supporto generale, sono pari al **33,49%** contro il 32,49% del 2008 e al 14,63% del 2007: la differenza fra gli anni 2007/2008 è dovuta alla determinazione del dato su stima. Va precisato che l'area in esame non riguarda solo le attività di natura amministrativa e di direzione generale, ma incide fortemente sullo sviluppo delle attività istituzionali e comprende la remunerazione della dipendente preposta e la parte di quella degli altri 3 dipendenti correlata alle proprie mansioni
- o abbiamo saputo attrarre risorse economiche pari a **154.670** sostenendo meno oneri per raccogliercle: il **15,63%** contro il 16,69% del 2008.

ONERI DEL PERSONALE

Gli oneri del personale che, nel 2009 ammontano a 61.030 mentre nel 2008 ammontavano a 65.381, sono stati imputati alle aree di attività seguendo la ripartizione delle ore lavorative operata dai dipendenti nel piano di lavoro. L'incremento tra il 2007 e il 2008 (+ 20.449) era scaturito dall'aumento contrattuale, dal premio di produttività (circa 2.800 euro) e dal fatto che la campagna "adotta un dipendente" che nel 2007 aveva procurato una donazione di 14.000 euro, nel 2008 non aveva ottenuto adesione.

PROVENTI E DONAZIONI

Ci sembra interessante esporre la natura dei proventi sottolineando alcuni aspetti:

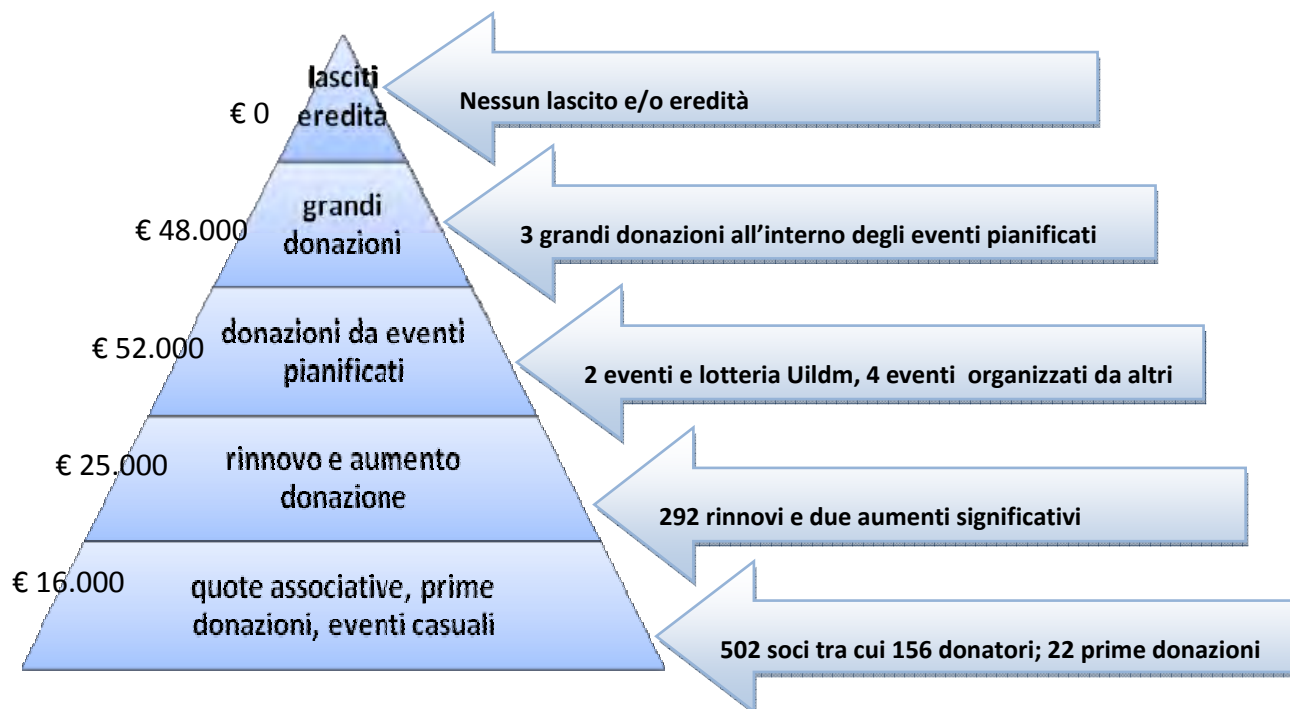
natura dei proventi	2005	2006	2007	2008	2009
da privati	82.200	77.685	80.800	131.852	156.553
da imprese	25.070	27.415	28.640	14.500	10.824
da enti locali	3.026	200	2.270	1.800	12
da enti del terzo settore	25.415	33.600	35.800	8.680	3.603
da finanziamenti pubblici	25.586	1.700	10.000	2.000	18.000
totale	161.297	140.600	157.510	158.832	188.992

Dall'esame della tabella a sinistra, si evince che, negli anni, sono incrementate le donazioni da parte di privati e diminuite tutte le altre.

La tabella a destra illustra il numero delle donazioni ripartite per valore di donazione. La donazione più elevata dopo quella per il pulmino, nel 2008 è stata di 10.500 euro. Si evince che il numero delle donazioni è diminuito, mentre sono aumentati gli importi delle donazioni pianificate, soprattutto 3 delle stesse (vedi piramide del fund raising).

importo donazioni	n.° 2008	n.° 2009
da 1 a 100 euro	214	205
da 101 a 500 euro	88	73
da 501 a 1.000 euro	22	14
da 1001 a 2000 euro	17	14
da 2001 a 5000 euro	9	8
da 5001 a 10.500 euro	6	4
da 10.501 a 15.000 euro	-	3
45.813 per acquisto nuovo pulmino	-	1

27



La costruzione della piramide del Fund Raising secondo la legge di Pareto, da noi introdotta nel 2009, evidenzia l'importanza degli eventi pianificati e quanto risulti necessario, nel nostro caso, progettare una campagna per ottenere lasciti e/o eredità.

Sempre escludendo la donazione di 45.813 vincolata all'acquisto del pulmino, il valore di ogni singola donazione fidelizzata non raggiunge il 20% del valore totale dei proventi (188.992 euro), pertanto abbiamo considerato quelle che vanno dal 7,94% (15.000 euro) allo 0,26% (500 euro). Il **grado di dipendenza** da soggetti specifici è pari al **30,73%** contro il 26,97% del 2008 (vedi tabella seguente).

entrate provenienti da 18 donatori fidelizzati	58.080	
-----		X 100 = 30,73%
totale entrate	188.992	

Il **grado di dipendenza** dalla manifestazione organizzata ogni anno dalla Uildm e denominata "Da domenica a domenica" nell'ambito della quale si effettua la lotteria a premi che rappresenta la maggiore entrata annua in assoluto, risulta meno elevato del precedente: **14,10%** contro 17,55% del 2008 (vedi tabella seguente).

lotteria Uildm	26.650	
-----		X 100 = 14,10%
	188.992	

A seguire, presentiamo una serie di **indicatori** che ci aiutano ad evidenziare quante risorse economiche sono state utilizzate nel 2009 e come sono state distribuite, oneri del personale compresi, sulle aree di attività, nonché quanto alcuni oneri hanno inciso sulle stesse, **sempre escludendo la donazione vincolata all'acquisto del pulmino**.

28

grado di utilizzo delle risorse raccolte

risorse utilizzate	167.069	
-----		X 100 = 88,40%
totale risorse raccolte	188.992	

accantonamenti

- 17.413 euro per il fondo trattamento fine rapporto
- 5.171 per progetto da realizzare nel 2010

(nel 2008 = 73,89%)

grado di incidenza oneri per attività istituzionali

oneri attività istituzionali	100.344	
-----		X 100 = 53,19%
totale oneri	188.653	

(nel 2008 = 49,94%)

grado di incidenza oneri per attività promozionali e di raccolta fondi

oneri attività promozionali e di raccolta fondi	24.170	
-----		X 100 = 12,81%
totale oneri	188.653	

(nel 2008 = 16,69%)

grado di efficienza attività di raccolta fondi

totale oneri attività di raccolta fondi	24.170	
-----		X 100 = 15,63%
totale proventi da raccolta fondi	154.670	

Ciò significa che, mediamente, abbiamo sostenuto un costo di 0,16% per ogni euro raccolto contro lo 0,20 del 2008).

(nel 2008 = 19,84%)

grado di incidenza degli oneri di supporto generale

oneri attività di supporto generale	63.177	
-----		X 100 = 33,49 %
totale oneri	188.653	

(nel 2008 = 28,49%)

grado di incidenza degli oneri del personale dipendente

oneri del personale dipendente (4 dipendenti a 20 ore a settimana)	61.030	
-----		X 100 = 32,35%
totale oneri	188.653	

(nel 2008 = 41,24%)

29

LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE GRATUITE

Come descritto nella parte che riguarda le risorse umane, numerosi e diversi fra di loro sono i volontari che collaborano al perseguimento della missione. Il loro apporto a titolo gratuito risulta essenziale, ma altrettanto importanti sono le acquisizioni gratuite o parzialmente gratuite di cui beneficiamo. Di seguito presentiamo quelle di cui abbiamo usufruito nell'anno 2009 quantificandole monetariamente in base al loro prezzo di riferimento.

CONTRIBUTI IN NATURA

I **beni di natura pluriennale** che ci sono stati donati sono **due automezzi** attrezzati per il trasporto disabili del valore di **80.000 euro** complessivi (nel 2009, un automezzo è stato dismesso, ma è stato sostituito con uno nuovo, **carrozze ortopediche e strumenti medicali**). Detti beni saranno elencati nella sezione dedicata al "patrimonio a disposizione". In detta sezione non comparirà **l'autorimessa - 2 posti auto** - del valore di **45 milioni di vecchie lire** (stima del 22 ottobre 1997) donata alla Uildm di Bergamo da una benefattrice, in quanto vincolata al patrimonio immobiliare della Uildm nazionale come da Statuto. La nostra associazione la utilizza secondo i propri fini e ne sopporta le spese condominiali e l'Ici.

Altro bene ad utilità patrimoniale di proprietà del Comune di Bergamo, è la sede della Uildm di 320 mq. che ci è stata concessa ad uso gratuito dal 1984 sino al 2001 e dal 1° gennaio 2002 con la corresponsione di un canone d'affitto di molto inferiore ai valori correnti. Nel 2008 il Comune di Bergamo ha praticato un ulteriore sconto del 30% riducendo il canone e le spese condominiali a complessive 7.000 euro all'anno. La nostra associazione riceve in dono numerosi **beni di consumo** che per lo più diventano strumento per la raccolta di donazioni o materia prima che viene utilizzata per impegnare persone affette da patologie neuromuscolari, familiari e volontari nei

laboratori che, oltre a fornire articoli spendibili sul territorio, producono aggregazione e motivo di gratificazione per chi li crea e li confeziona. Con le tabelle che seguono forniamo alcuni elementi che ne evidenziano gli aspetti valoriali e la quantificazione monetaria laddove possibile.

natura del bene	n.	valore	donatore	utilizzo	Introito
frigorifero americano	1	1.800	Mobili Duzioni	1° premio lotteria Uildm 2009	
articoli da regalo	99		13 profit e 12 nonp.	altri premi lotteria Uildm 2009	7.720
stoffe	campionari	-	Arredovì srl	Quater pass	2.000
suppellettili	3.000	1.000	3 aziende profit		
generi alimentari	-	1.000	5 aziende profit		
manufatti	600	600	8 volontari	mercato permanente	1.000
	n. 3.700	€ 4.400	43 soggetti	3 iniziative	11.720

sono stati coinvolti: persone con disabilità (10), persone con patologie neuromuscolari (5), familiari (10), volontari (30). Si stima un impiego di 300 ore.

CONTRIBUTI IN LAVORO

Nel 2009 hanno collaborato a vario titolo e gratuitamente 7 professionisti per 300 ore. Tenuto conto delle quotazioni di mercato e delle agevolazioni che avrebbero riservato alla nostra associazione, si stima in **10.000 euro l'onere che avremmo dovuto sostenere.**

nominativo	professione
Laura Chiarelli	pittrice
Chiara Iengo	avvocato
Anna Michelato	biologa
Germano Pedrini	geometra
Giovanni Stiz	esperto di rendicontazione sociale
Carrara Raniero	fisioterapista
Maiorana Sergio	commercialista
Arnoldi Sergio	commercialista
Cattaneo Aldo	commercialista

30

Per consentire una visione d'insieme sul tempo dedicato alle attività della Uildm in assenza di oneri per la stessa, sintetizziamo di seguito la consistenza dell'apporto volontario. Per rendere l'idea delle risorse economiche che si dovrebbero impegnare, abbiamo attribuito un valore di 10 euro all'ora per i soggetti impegnati con continuità e 5 euro all'ora per gli occasionali

anno 2008 - ruolo	n.	ore prestate	valore apporto
personale dipendente	3	626	6.260
volontari continuativi	41	8.205	82.050
volontari per eventi Uildm	172	1.092	5.460
(*) volontari per Telethon	1.400	6.000	60.000
totale	1.616	15.923	153.770

(*) dati stimati in quanto risulta impossibile rilevarli puntualmente a causa della tipologia dell'evento.

Per rendere conto dell'impegno volontario che hanno richiesto le varie aree di attività da parte dei 41 volontari continuativi, pubblichiamo la tabella a pagina 31. Si segnala che, relativamente all'anno 2006, il totale delle ore di volontariato comprende anche 381 ore effettuate dai dipendenti a titolo di volontariato, mentre l'anno 2007 ne include 541, l'anno 2008 ne include 558

e l'anno 2009 ne include 626. Nel 2009, è stata creata l'area della sensibilizzazione relativa all'organizzazione di interventi educativi, convegni e mostre fotografiche.

aree e tempi di impiego volontari continuativi	2006	2007	2008	2009
identità	600	870	850	4.447
prevenzione genetica	10	10	10	10
sostegno alla ricerca scientifica	500	500	500	642
supporto alle attività sanitarie	100	100	300	162
attività sociali	7.000	7.500	7.700	4.550
comunicazione	200	100	200	420
sensibilizzazione	-	-	-	80
politiche sociali	500	600	600	695
promozione impegno civile	30	200	200	168
progettualità	100	100	100	90
formazione	234	70	100	60
raccolta donazioni	700	500	421	624
segreteria	700	800	800	800
amministrazione/contabilità	130	150	100	143
totale	10.804	11.500	11.881	12.891

AGEVOLAZIONI FISCALI E DI ALTRA NATURA

Elenchiamo le agevolazioni di varia natura godute dalla nostra associazione nel 2009. Esse discendono, per la nostra associazione, dall'iscrizione al Registro generale regionale del volontariato, sezione provinciale con riferimento alla legge 266/1991 e al decreto legislativo 460/1997 che ci ha attribuito la posizione fiscale di Onlus di diritto.

esenzione Irap e tassa automobilistica

Dette esenzioni sono state applicate dal 1° gennaio 2002 secondo l'articolo 1, comma 7 della legge regionale 27/2001 (finanziaria della Regione Lombardia per il 2002). La Uildm non versa l'Irap sulle retribuzioni pagate al personale dipendente, sui compensi per i collaboratori occasionali e sulle attività di lavoro autonomo non esercitate abitualmente, inoltre non paga la tassa di circolazione relativa ai 2 pulmini di proprietà.

esenzione imposta di bollo

Ci è stata applicata sulle richieste di occupazione suolo pubblico e sui conti correnti bancari.

tariffe postali

Con il decreto-legge n. 353 del 24 dicembre 2003, convertito con la legge 46/2004, il Governo ha approvato un nuovo sistema di agevolazione per le tariffe postali dei prodotti editoriali includendo fra i vari beneficiari, anche le associazioni di volontariato. La tariffa per ogni copia del nostro trimestrale Il Jolly il cui peso è compreso fra i 200 grammi, è di 0,0615 euro: nel 2009 sono state spedite 3.400 copie.

affitto

Il Comune di Bergamo, per la struttura di 320 mq. di cui è proprietario, adibita a sede della Uildm, ci ha praticato un canone d'affitto annuo pari a 7.000 euro, comprese le spese condominiali.

fornitori

I fornitori hanno praticato sconti in media pari al 10-15% sui prezzi di mercato. L'autofficina Eurocar di Bergamo cura la manutenzione dei 2 automezzi di nostra proprietà non esponendo i costi di mano d'opera.

volontari

Carlo Poldi e Franco Signorelli, volontari continuativi della Uildm con il ruolo di autisti e di intrattenitori, hanno effettuato gratuitamente alcune manutenzioni alla struttura e alle attrezzature.

siae

Esenzione dell'imposta sugli intrattenimenti.

5 x 1000

Nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009, abbiamo incluso nella voce *Crediti verso "5 x 1000"*, la somma di 26.000 euro (pari alle annualità 2008 e 2009) secondo il principio della competenza, stimandola sul numero dei contribuenti. Abbiamo presentato all'Agenzia delle Entrate di Bergamo, richiesta di iscrizione nell'elenco degli enti del volontariato per essere ammessi al beneficio sia per il 2008, sia per il 2009.

andamento 5 X 1000 dall'anno della sua istituzione al 2009						
data	anno	firme	importo	scelta generica	importo	liquidazione
18/04/2006	2006	462	€ 14.081	€ 975	€ 15.056	19/09/2008
02/11/2009	2007	507	€ 12.880	€ 1.661	€ 14.541	21/12/2009
18/03/2010	2008	625	€ 18.654	€ 1.750	€ 20.404	In attesa

32

IL PATRIMONIO A DISPOSIZIONE E IL SUO UTILIZZO

Il patrimonio netto della Uildm di Bergamo, al 31 dicembre 2009, risulta essere di **67.886** euro. È composto da immobilizzazioni materiali, crediti per il contributo "5 x 1000", crediti diversi, liquidità presso banche, poste e cassa per un totale di **270.310** dedotte le passività relative ai fondi di ammortamento, ai fondi per accantonamenti, al fondo trattamento fine rapporto per un totale di **203.085** come si evince dalla tabella che segue.

stato patrimoniale al 31.12.2009			
attività	€	passività	€
immobilizzazioni materiali	164.104	fondi ammortamento	116.766
crediti per contributo 5x1000	26.000	fondi per accantonamento	5.171
crediti diversi	28.078	fondo trattamento fine rapporto	17.413
ratei e risconti attivi	2.249	debiti diversi	4.388
banche e c/c postali	47.567	debiti verso fornitori	11.519
denaro e valori in cassa	2.312	debiti verso personale, enti previd.	10.228
		ratei e risconti passivi	37.600
totale attività	270.310	totale passività	203.085
beni in gestione	26.804	beni in gestione	26.804
disavanzo d'esercizio	661	patrimonio netto	67.886
totale a pareggio	297.775	totale a pareggio	297.775

Il patrimonio è sempre stato considerato dagli stakeholder di missione e in particolare dal fondatore dell'associazione, una risorsa intoccabile, un punto di certezza da contrapporre all'incertezza delle entrate che ha sempre caratterizzato la storia della Uildm.

L'aspetto dei finanziamenti risulta rilevante per compiere con efficacia attività di formazione, progettazione, programmazione e lavoro di rete: il patrimonio rappresenta per noi una

consapevole e meditata politica di accantonamento per investimenti futuri, ma può diventare lo strumento che permette di risolvere un imprevisto.

Le risorse economiche depositate in banca e in posta, rappresentano la riserva da cui attingere per:

- non interrompere l'erogazione dei servizi socio sanitari, come il supporto psicologico e il trasporto, in caso di guasti agli automezzi o di necessità di acquistarne di nuovi
- garantire stabilità all'organizzazione interna con l'apporto di personale dipendente
- garantire la realizzazione di progetti finanziati con bandi pubblici sino al 70% o al 50% del valore dei progetti stessi.

Si precisa che il bene in gestione rappresentato dall'autorimessa descritta a pagina 29 risulta essere una ulteriore riserva poiché, in caso di comprovata necessità, la Uildm nazionale può autorizzarci a venderla per utilizzarne il ricavato.

Le immobilizzazioni materiali sono composte da macchinari terapeutici, attrezzatura varia, cespiti inferiori a 516 euro, automezzi, mobili e arredi, macchine ufficio elettriche e elettroniche per un valore di **164.104** euro complessivamente.

Con la tabella che segue, rappresentiamo i beni patrimoniali di utilità pluriennale più significativi, indicando quando e a quale titolo sono stati acquisiti e per quali attività vengono utilizzati.

Per completezza di informazioni, al termine del presente documento pubblichiamo il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 e la nota integrativa.

beni di utilità pluriennale al 31 dicembre 2009			
descrizione del bene	titolo di acquisizione	anno	utilizzo
respiratore meccanico	titolo oneroso con mezzi propri	1992	attività istituzionale si prestano gratuitamente ai distrofici per problemi respiratori in fase acuta
respiratore meccanico	titolo oneroso con mezzi propri	1993	
respiratore meccanico	finanziato da bando pubblico	2002	
cingolo	donato da Sangaletti (privato)	2000	attività istituzionale si presta gratuitamente per superare barriere architettoniche
carrozzina manuale	donata da Comune di Seriate (ente locale)	2004	attività istituzionale si prestano gratuitamente a chi è in attesa dell'assegnazione da parte dell'Asl o a chi è temporaneamente invalido
carrozzina manuale	donata da Comune di Seriate (ente locale)	2005	
Fiat Ducato Comby BY285EG	donato dal Club Amitié Sans Frontières (privato)	2002	attività istituzionale trasporto malati neuromuscolari in modo continuativo, trasporto persone disabili occasionalmente e tempo libero.
allestimento per trasporto disabili	donazioni da parte di privati diversi		attività di supporto generale commissioni e consegne
Fiat Ducato DT232ED	Donato dalla Fondazione Mia di Bergamo (privato)	2009	attività strumentale logistica durante le iniziative di raccolta donazioni

Nel 2009, è stato dismesso il Fiat Ducato AA223EE donato dal Ferrari Club di Romano di Lombardia nel 1994 che è stato rimpiazzato dal Fiat ducato DT232ED donato dalla Fondazione Mia di Bergamo.

L'ASSENZA DELLO SCOPO DI LUCRO

L'assenza dello scopo di lucro è sostenuta dalle seguenti dichiarazioni:

- non abbiamo mai messo in atto operazioni patrimoniali e commerciali con associati, con loro familiari e con terzi

- ai membri del Consiglio direttivo, del Comitato esecutivo e del Collegio dei Revisori dei Conti, non viene corrisposto alcun compenso, né per lo svolgimento delle mansioni svolte per il ruolo loro assegnato dalla Uildm, né per prestazioni professionali esercitate per la Uildm stessa poiché, all'atto dell'elezione in detti organi associativi, per Statuto, decade la possibilità d'essere remunerati
- l'ammontare delle retribuzioni ai dipendenti, che non possono associarsi sempre per Statuto, è determinato dal contratto collettivo nazionale Uneba;
- prestazioni professionali rese da soci o da non soci vengono remunerate secondo prezzi più contenuti rispetto a quelli di mercato, come evidenziato nella parte dedicata alle risorse umane
- gli associati hanno diritto a ricevere gratuitamente *Il Jolly*, trimestrale dell'associazione e non hanno alcun benefit
- i servizi socio sanitari sono erogati gratuitamente sia a soci, sia a non soci nel caso siano affetti da patologie neuromuscolari e ai loro familiari
- le consulenze in ambito sociale si effettuano gratuitamente anche per persone con disabilità, siano o non siano soci, in caso di emergenza o di impossibilità a riceverli dall'ente pubblico o da altra organizzazione
- gli avanzi d'esercizio sono sempre stati investiti nelle attività istituzionali anche se non sono mai risultati consistenti come risulta dalla tabella che segue e dalla quale si evince anche la presenza di disavanzi d'esercizio.

avanzo/disavanzo d'esercizio in € negli ultimi 5 anni					
	2005	2006	2007	2008	2009
avanzo d'esercizio	-	-	821	-	-
disavanzo d'esercizio	5.701	8.078	-	493	661



IL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE

Per il perseguimento della missione abbiamo individuato 9 strategie dirette e 1 di supporto che sviluppiamo per mezzo di attività istituzionali, strumentali e di supporto generale, affrontate con approccio formativo e progettuale. Le attività tengono conto della tipologia degli stakeholder di missione analizzati a pagina 11 e 12.

LE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Esponiamo, in questa sezione dedicata al perseguimento della missione, la rendicontazione sulle attività istituzionali affinché i nostri stakeholder possano valutare i risultati raggiunti. Indichiamo obiettivi, strategie, risorse impiegate, effetti determinati ove possibile, progetti realizzati e obiettivi di miglioramento. La rendicontazione riguarda le 9 aree di intervento che coincidono con le 9 strategie individuate per perseguire la missione.

Per ogni area abbiamo prodotto schede che, sottoforma di diapositive, sono state presentate all'assemblea annuale dei soci per aprire un confronto ed ottenere un primo giudizio.

Tutti i servizi erogati e le attività svolte sono gratuite per gli utenti che effettuano liberi contributi, spesso simbolici, per il servizio di trasporto. Detti servizi sono sostenuti dai donatori e dai fondi provenienti dai bandi pubblici di finanziamento.

35

STRATEGIA

DEFINIZIONE DEL RISCHIO GENETICO NELLA PROCREAZIONE

obiettivo fornire alle famiglie strumenti per ottenere orientamento e accompagnamento

ore di lavoro dipendenti 13

ore di lavoro volontari 10

ONERI € 180

PROVENTI -

I risultati

servizi erogati nel 2009	n° prestazioni	n.° utenti	n.° dipendenti	n.° volontari
consulenza	5	5 famiglie	2	1
primo ascolto	5	5	1	1

STRATEGIA

SOSTEGNO ALLA RICERCA SCIENTIFICA

obiettivi sostenere la ricerca scientifica sulle malattie genetiche con sempre maggiori donazioni
coinvolgere un numero sempre più elevato di volontari e di cittadini

ore di lavoro dipendenti 151 (a carico della Uildm)

ore di lavoro volontari continuativi 642

ONERI € 2.634

PROVENTI -

I risultati

attività svolte nel 2009	n° iniziative	n° personale	costi	donazioni
organizzazione punti di raccolta fondi	140	1.400 volontari occasionali		-
organizzazione evento in città		75 volontari		-
Informazioni medico scientifiche		1 volontaria		-
logistica	Km. 745	2 volontari		
LE DONAZIONI SONO STATE VERSETE A TELETHON CHE CI HA RIMBORSATO I COSTI VIVI			8.500	102.000
Confronto con l'anno 2008			12.000	98.000

non è stato possibile rilevare le ore di impegno da parte dei volontari occasionali che, stimati in n. 1.400, verosimilmente potrebbero essersi impegnati per 6.000 ore.

STRATEGIA

SVILUPPO E PROMOZIONE DI SERVIZI SANITARI

obiettivo rispondere alle richieste pressanti delle persone con patologie neuromuscolari e dei loro familiari per garantire la fruibilità e la qualità dei servizi erogati dal sistema sanitario nazionale

ore di lavoro dipendenti 117

ore di lavoro volontari 162

ONERI € 15.862

PROVENTI € 714

I risultati

servizi erogati nel 2009	n.° incontri	n.° utenti	n.° dipendenti	n.° volontari
monitoraggio fisioterapia	4	82	1	1
monitoraggio respirazione	1	5	1	1 (fisioterapista)
Indagine per apertura poliamb.	2	-	1	1
Scelta ausili idonei	3	3		1
Consulenze e visite specialistiche	32	29	1 (specialista)	
Consulenza per docenti scuola	1	1	1 (specialista)	
verifica servizio	4	-	2	
colloqui	3	3	1	
supporto psicologico	115	10 famiglie	équipe	
verifica servizio	15	-	équipe	2

Nota bene

La fisioterapia è erogata da strutture sanitarie accreditate e dal servizio Adi (assistenza domiciliare integrata) dell'Asl di Bergamo.

La consulenza medica è erogata presso la sede della Uildm dalla Dottoressa Angela Berardinelli grazie al rinnovo della convenzione a carico Uildm con l'Irccs Mondino di Pavia.

Il supporto psicologico è erogato grazie al rinnovo della convenzione con il Centro Isadora Duncan (psicologi e counsellors) a carico della Uildm. **Tutti i servizi sono gratuiti per gli utenti.**

STRATEGIA

SVILUPPO E PROMOZIONE DI ATTIVITÀ SOCIALI

obiettivo costruire progetti di vita sulla centralità della persona e sul benessere individuale attraverso l'esercizio dei propri diritti e l'adempimento dei propri doveri di cittadino attivo in un contesto sociale inclusivo delle fragilità

ore di lavoro dipendenti 678

ore di lavoro volontari 4.550

ONERI € 43.395

PROVENTI € 29.718

PROGETTI E CO-PROGETTI

ABITARE IL TERRITORIO

obiettivo

realizzare una nuova e diversa forma di supporto nei confronti delle famiglie affiancandole nella costruzione di reti di sostegno all'interno dei territori.

sviluppo

la centralità riconosciuta al territorio e ai diversi attori (associazioni di volontariato, oratori, agenzie educative, realtà formali e informali) che in esso operano ha reso necessaria la collaborazione di alcune cooperative sociali, radicate nei diversi contesti, cui è stato affidato lo svolgimento del progetto in nome e per conto della Uildm. Nel 2009 sono state coinvolte

- 2 famiglie residenti a Treviglio, dove il lavoro è stato affidato alla cooperativa Contesto
- 2 famiglie in Valle Seriana in cui la conduzione è stata affidata alla cooperativa Sottosopra
- 2 famiglie in Valle Brembana – grazie alla collaborazione della cooperativa In cammino

Nel corso del 2009, grazie alla collaborazione della cooperativa sociale L'impronta di Seriate, che ha avuto parte attiva nel progetto fin dalla sua ideazione, sono state individuate altre due cooperative che conducessero il progetto in due nuovi territori: Arkè a Grumello del Monte e Namastè per l'avvio a Torre Boldone.

risorse umane

- 10 riunioni di supervisione con i referenti delle diverse cooperative
- 2 incontri di confronto tra tutti gli educatori coinvolti nel progetto
- 10 visite a 6 famiglie, le prime di presentazione del progetto, le successive di accompagnamento all'ingresso dell'educatore di riferimento.
- la responsabile del progetto ha anche incontrato una assistente sociale.

risorse economiche

- valore complessivo 31.100 euro
- finanziamento ottenuto dalla Fondazione della Comunità Bergamasca 15.000 euro

la conclusione è prevista per il 31 giugno 2010.

SPAZI DI VITA

obiettivo

formare ai temi del segretariato sociale non professionale

sviluppo

dal mese di marzo al mese di maggio si sono tenuti

- 7 incontri su argomenti quali il diritto al lavoro e allo studio, le agevolazioni fiscali, le pensioni e le indennità, la mobilità, l'amministratore di sostegno, la vita indipendente

risorse umane

- 10 volontari Uildm e 6 volontari di altre 3 associazioni
- 2 malati neuromuscolari
- 5 familiari
- 2 operatori

risorse economiche

- valore complessivo 18.000 euro
- finanziamento ottenuto dalla Regione Lombardia per il tramite della Provincia di Bergamo (l.r. 1/2008 ex l.r. 22/93) 10.000 euro

progetto concluso nel 2009.

SPAZIO INCONTRI

obiettivo

Formare all'autonomia

sviluppo

offerta di occasioni di aggregazione a bambini e ragazzi con malattie neuromuscolari per fare conoscenza reciproca e riflettere divertendosi, su come si costruisce l'autonomia e su come si pianificano momenti in cui farne esperienza. Al contempo, offerta ai loro genitori dell'opportunità di incontrarsi per affrontare ed approfondire diversi temi.

- La responsabile del progetto, nel 2009, ha svolto con loro cinque incontri di pianificazione e verifica
- I 5 ragazzi, con la conduzione dell'educatore, ed i 7 genitori, con la collaborazione dello psicologo, si sono dati 7 appuntamenti.

risorse umane

- l'educatore professionale Sandro Bortolini
- lo psicologo Paolo Benini

risorse economiche

- valore complessivo variabile fra 2.000 e 3.000 euro a seconda delle iniziative realizzabili
- finanziamento ottenuto dall'associazione di volontariato "Noi x Loro" di Selvino 2.000 euro

progetto rinnovabile di anno in anno.

I CARE

partners

- Parrocchia Madonna del Bosco di Bergamo (ideatore)
- Centro per la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento dell'Università di Bergamo
- Assessorato alla Formazione e Lavoro della Provincia di Bergamo
- Centro di formazione professionale di via Gleno e Ufficio scolastico provinciale
- Fondazione Istituti Educativi di Bergamo e Istituto Comprensivo F. Nullo
- associazione Duchenne Parent Project e Uildm

obiettivo

fare conoscere agli alunni della scuola primaria e secondaria le possibilità offerte dalle istituzioni educative del territorio ed orientarli nella scelta della scuola secondaria di secondo grado. Per farlo si intendono ideare momenti di laboratorio in condivisione con i compagni di classe.

risorse umane

- La progettista sociale Uildm, ha partecipato a 3 incontri.

risorse economiche

- Gestione economica di pertinenza dell'ente ideatore. Nessun carico economico per Uildm.

TRASPORTO SOCIALE

partners

- associazione di volontariato In-Oltre Onlus (ideatore)
- ambito territoriale 1 di Bergamo
- associazione di Auser Volontariato di Bergamo e provincia - referente
- Auser Città di Bergamo e Auser di Orio
- Aiuto per l'autonomia
- Salvabi di Bergamo e provincia
- Il Volto di Torre Boldone (Bg)
- Uildm

obiettivo

garantire il diritto alla mobilità alle persone che vivono situazioni di fragilità, dalle persone anziane alle persone con disabilità

sviluppo

- costruzione di una rete di trasportatori con mezzi idonei, gestione del call center di Auser aperto 24 ore su 24 per ricevere le richieste di trasporto, coordinamento delle richieste e organizzazione delle risposte
- stipula di una convenzione
- 4 incontri con In-Oltre e le associazioni coinvolte
- 10 servizi per 5 persone esterne alla Uildm con la percorrenza di Km 104

risorse umane

- 1 dipendente e 1 volontaria
- 2 volontari autisti

risorse economiche

- valore complessivo 10.000 euro
- finanziamento ottenuto dall'Assemblea dei Sindaci, dall'Ambito 1 e da in-Oltre per 10.000 euro
- Ciascuna associazione che si fa carico del trasporto riceve 0,20 euro a chilometro.

Progetto concluso nel 2009 e riattivabile nel 2010.

FORMAZIONE

la volontaria Chiara Iengo, avvocato, ha partecipato alla presentazione del progetto *Amministratore di sostegno* e al gruppo di lavoro costituitosi per l'avvio del progetto

la volontaria Edvige Invernici e il dipendente Angelo Carozzi, hanno partecipato al corso *La presa in carico della disabilità* organizzato dalla Provincia: 4 incontri per 16 ore – Alla volontaria è stato richiesto un intervento per testimoniare la propria esperienza presso la Uildm

la volontaria Edvige Invernici, ha testimoniato la propria esperienza durante un incontro sulla residenzialità organizzato dalla cooperativa sociale Namastè.

trasporto i risultati

servizi erogati nel 2009	n° viaggi	Km.	n.° utenti	n.° dipendenti	n.° volontari
accompagnamento per fisioterapia	100	20.765	8	1	8
accompagnamento per servizi individuali	7	1.061	7	1	2

laboratori creativi i risultati

servizi erogati nel 2009	articoli	quantità	destinazione	n.° utenti	n.° dipendenti	n.° volontari
laboratorio di sartoria	borse	600	Quater pass	-	-	12
atelier di pittura	quadri	10	mostra	5	-	1
"Che cinema, alla Uildm"	locandine	37	mostra	10	-	48
manipolazione	oggetti vari	1.000	manifestazioni	10	4 educ. Centro Diurno Disabili di Bg	
differenziazione	stoffe	300	Quater pass	5	2 educatori di Spazio Autismo	

Il centro Diurno Disabili e Spazio Autismo, sono servizi erogati dal Comune di Bergamo che ha compreso la Uildm fra i luoghi di accoglienza dei propri utenti in virtù di progetti mirati.

segretariato sociale non professionale i risultati

servizi erogati nel 2009	n.° interventi	n.° utenti	n.° dipendenti	n.° volontari
espletamento pratiche burocratiche	17	9	1	1
orientamento tramite telefono	50	50	1	1
orientamento verso centri specializzati (persone fuori Regione Lombardia)	7	7	1	-
procedure per amministrazione di sostegno	1	1	1	
Inserimento persona con disabilità cognitiva	1	1		1
consulenze legali	4	4		1
helpline – servizio di colloqui telefonici	62	47		1
Incontri di verifica	2		1	1

Il servizio di helpline è svolto da Nadia Donati, volontaria che telefona alle famiglie per 2 ore ogni settimana.

tempo libero i risultati

iniziative realizzate nel 2009	n.° utenti	n.° dipendenti	n.° volontari
festa di carnevale presso Uildm	5	-	14
pranzo organizzato dagli Alpini di Celadina - Bergamo	6	-	4
pesca con cena presso laghetto Smeraldo di Ghisalba (Bg)	7	-	11
visita all'osservatorio astronomico di Brembate (Bg)	2	1 educatore	3
concerto del gruppo Santana a Brescia	3	-	1
cena pre-vacanze presso Uildm	10	-	20
pranzo ospiti di Aspoh (associazione di volontariato)	4	-	3
pizza presso Uildm per salutare una dipendente dimissionaria	10	3 collaboratori	27
Intrattenimento ogni pomeriggio (giochi, merende, festicciole)	10	-	10

STRATEGIA

COMUNICAZIONE

obiettivo informare gli stakeholder e l'opinione pubblica e promuovere l'immagine dell'associazione

ore di lavoro dipendenti 757

ore di lavoro volontari 420

ONERI € 33.291

PROVENTI € 2.688

produzione editoriale

i risultati

Pubblicazioni nel 2009	titolo	n.° copie	n.° copie distribuite	destinatari
trimestrale (4 numeri)	Il Jolly	4.800	4.442 spedite	soci, enti locali, associazioni, istituzioni, donatori e malati neuromuscolari non soci
foglio di collegamento (4 uscite nel 2009)	Il Jollyno	1.760	1.760	malati neuromuscolari e volontari
documento di rendicontazione sociale	Bilancio sociale	1.200	1.106	stessi destinatari de Il Jolly
calendario	40 anni in 12 mesi	2.000	1.900	soci, donatori, strumento di raccolta donazioni

in redazione:

- o 1 dipendente e 5 volontari
- o introduzione del nuovo dipendente
- o 44 collaboratori esterni
- o 4 riunioni

41

sito web www.distrofia.net

gestione nel 2009	pagine visitate	visitatori
10.213 accessi univoci (+29%)	2.668 mensili in media	851 mensili in media
32.023 le pagine visitate (+11,8%)		
News letter		
46 lanci settimanali più 2 straordinari – 239 iscritti alla mailing list (+27)		

informazione e promozione immagine

i risultati

40 articoli su L'Eco di Bergamo

2 articoli su Il Bergamo

1 articolo su Vita

1 articolo e 2 interviste su Buone Notizie del Csv

3 articoli e banner gratuito su Bergamo News

2 articoli su DM e Comunità Monterosso

Promozione iniziative attraverso Bergamo TV, Videobergamo e Radio Alta; i siti Superando.it, Nonprofitonline, Informahandicap Lombardia; le Newsletter di Sportello in rete della Ledha e dell'ufficio stampa Uildm nazionale.

partecipazione all'allestimento di un Dvd in collaborazione con il Csv di Bergamo per il Comune di Bologna – Servizi sociali, sullo stato della documentazione no profit in provincia di Bergamo

partecipazione alla ricerca organizzata dal Csv in collaborazione con l'Università degli Studi di Bergamo per verificare la consistenza dei dati base sulle organizzazioni di volontariato presenti nelle istituzioni e nelle associazioni stesse

- o 1 volontaria è stata intervistata sia per Uildm, sia per il Forum delle associazioni di volontariato socio sanitario bergamasche.

STRATEGIA

SENSIBILIZZAZIONE

obiettivi far valere i diritti degli stakeholder di missione
promuovere il processo di inclusione

ore di lavoro dipendenti 83

ore di lavoro volontari 80

ONERI € 1.259

PROVENTI -

interventi educativi

Cre di Monterosso (Campo ricreativo estivo) giugno-luglio

- o 15 incontri di 2 ore per 4 gruppi composti ciascuno da 10 adolescenti e dall'animatore di riferimento
- o 1 dipendente, in momenti diversi, ha presentato l'associazione, spiegato gli effetti della distrofia muscolare, sperimentato l'utilizzo della carrozzina percorrendo le vie del quartiere, proiettato il filmato Articolo 3 prodotto dalla Uildm nazionale

42

PROGETTO

CHE CLASSE!

Il gruppo, nato dalla collaborazione con altre associazioni che si occupano di disabilità con l'intento di avviare progetti con le scuole finalizzati a sensibilizzare ai temi dell'integrazione, è attualmente composto, oltre che dalla Uildm, da AIPD – Associazione italiana persone Down – sezione di Bergamo.

- o 2 riunioni con le insegnanti presso l'istituto comprensivo di Azzano San Paolo
- o 1 incontro in una classe
- o 1 incontro con un insegnante di sostegno della Scuola San Giuseppe di Valbrembo
- o si sono avviati i contatti con l'istituto comprensivo di Scanzorosciate
- o 6 riunioni tra le diverse figure coinvolte (progettista per la Uildm, psicologhe e pedagoga per Aipd)
- o 1 incontro di presentazione del progetto con i referenti del Csv – Centro servizi al volontariato di Bergamo.

iniziative culturali

Umori in musica, Concerto dei Fetta's presso l'associazione per promuovere il volumetto di poesie di Sergio Cortesi, obiettore di coscienza della Uildm con la partecipazione di 120 persone

cura dei testi del volumetto *Cosa hai detto? La comunicazione sociale* contenente gli atti del convegno del 2009 organizzato da Uildm e Csv di Bergamo, prodotto dalla redazione di "Vita" e distribuito con l'omonimo settimanale in 18.000 copie

esposizione delle mostre realizzate da Uildm, *Il corpo e gli affetti* e *Le grandi vignette di DM*, a Bordighera, in occasione della giornata mondiale della disabilità nel contesto dell'iniziativa *Donne abilmente diverse*, organizzata dalla Consulta femminile provinciale di Imperia

esposizione della mostra di locandine *Che cinema alla Uildm* presso:

- o il Parco comunale di Pedrengo in occasione della Festa nel Parco
- o l'oratorio di Monterosso in occasione della castagnata
- o Spazio Polaresco in occasione della Giornata internazionale del volontariato (Csv)

PROGETTO

VOTA LA CONVENZIONE

Con l'obiettivo di sensibilizzare i 244 comuni della provincia di Bergamo in seguito alla campagna "Vota la convenzione" promossa da Ledha di Milano, per la valorizzazione e l'applicazione della Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità, la Uildm ha promosso in collaborazione con il Forum delle associazioni di volontariato socio sanitario bergamasche, il Coordinamento bergamasco per l'integrazione e l'Università degli Studi di Bergamo, una azione politica e un percorso formativo. Nell'anno, si sono effettuati

- o 3 incontri di progettazione fra la progettista sociale Uildm e i docenti dell'Università
- o La spedizione ai 244 comuni della Provincia di Bergamo di altrettante lettere di sollecitazione all'acquisizione dei principi della convenzione attraverso delibera consiliare.

FORMAZIONE

la dipendente Olivia osio ha partecipato al convegno internazionale sull'educazione inclusiva – Università degli Studi di Bergamo

i dipendenti Annalisa Benedetti e Luca Massoni hanno partecipato al corso *La creatività responsabile* organizzato dalla Fondazione Cariplo a Milano

Sempre Luca Massoni, ha partecipato ad un incontro con l'esperto del Csv per approfondire il tema dei diritti d'autore

STRATEGIA

PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLE POLITICHE SOCIALI

obiettivi far valere i diritti degli stakeholder di missione
promuovere il processo di inclusione

ore di lavoro dipendenti 117

ore di lavoro volontari 695

ONERI € 3.918

PROVENTI € 500

rapporti con le istituzioni

I luoghi del confronto e della partecipazione nel 2009	n.° incontri
Conferenza dei Sindaci	1
Asl – Tavolo di confronto con il Terzo settore	27
Ufficio di Piano e Tavolo disabili Ambito 1 Bergamo	10
Commissione provinciale inserimento lavorativo	-
Terza Circoscrizione	1

rapporti con il terzo settore

i luoghi del confronto e della partecipazione nel 2009	n.° incontri
Cooperativa socile L'Impronta di Seriate	25
Forum Associazioni Volontariato Socio-Sanitario Bergamasche	15
Coordinamento Bergamasco per l'Integrazione (Cbi)	18
Comitato Barriere Architettoniche	8
Caritas Diocesana Bergamasca	4
Centro Servizi bottega del volontariato	5
Altre associazioni	3

collaborazioni e contatti con:

Forze sociali (Ufficio Diritti Cgil) - Bergamo
Associazioni di Malattie Rare – Roma
Consulta Malattie neuromuscolari - Roma
Ledha - Milano
Fish - Milano
Forum del terzo settore - Milano

i risultati

- o condivisione del documento di programmazione per l'anno 2009 dell'Asl e partecipazione ai processi per la definizione di protocolli relativi alla continuità assistenziale e all'accreditamento dei CDD (centri diurni disabili).
- o collaborazione alla stesura del Piano di Zona dell'Ambito 1 di Bergamo
- o partecipazione al consiglio di amministrazione de L'Impronta
- o condivisione della progettazione e partecipazione attiva alla programmazione del Forum socio-sanitario e del Cbi
- o condivisione della richiesta di mantenimento percorso ciclabile sicuro promossa da Propolis di Bergamo

gli interventi

- o Testimonianza di 1 volontaria all'incontro *Riferimenti ed esperienze per progettare un sistema locale dei servizi sociali in una società fragile e incerta* organizzato da Propolis di Bergamo presso la Uildm (15 persone)
- o Testimonianza di 1 volontaria al convegno *Disabilità e progetti di vita* organizzato dal Forum delle associazioni di volontariato dell'Isola Bergamasca presso l'Auditorium comunale di Terno d'Isola (300 persone)

CO-PROGETTO

"CONSULTORIO FAMILIARE PER LA DISABILITÀ" DELL'ASL DI BERGAMO

- o 2 riunioni nell'ambito del comitato di indirizzo che ha tra i suoi compiti la programmazione e la co-progettazione, l'indicazione delle linee di intervento sulla base della valutazione dei bisogni del territorio, la promozione di azioni formative, la verifica dei risultati, lo sviluppo di nuove progettualità.

La Uildm lavora con Asl, Diocesi, Coordinamento Bergamasco per l'integrazione, Associazione nazionale mutilati e invalidi civili, Associazione italiana persone Down, segretariato sociale Inca-Cgil

FORMAZIONE

la volontaria Edvige Invernici ha partecipato:

alle giornate di studio *Condividere una lettura del territorio per progettare il nuovo Welfare* organizzato dall'Ufficio di Piano dell'Ambito 1, presso il Polaresco

all'incontro *Stati generali territoriali del sistema socio sanitario* organizzata dalla Regione Lombardia, presso il centro Congressi di Bergamo

al seminario *Parrocchia e disabilità* organizzato dalla Diocesi di Bergamo – Ufficio della Pastorale sociale, presso la sala Qoelet di Redona

45

STRATEGIA

PROMOZIONE DELL'IMPEGNO CIVILE

obiettivi **diffondere la cultura della cittadinanza attiva**
incrementare il numero dei volontari per l'associazione

ore di lavoro dipendenti **102**

ore di lavoro volontari **168**

ONERI **€ 1.765**

PROVENTI **€ 702**

Accoglienza di giovani in servizio civile

Nel 2009, non è stato possibile accogliere alcuno in quanto il progetto di Caritas, titolare della convenzione ministeriale per il servizio civile volontario, non ha ottenuto il punteggio sufficiente.

sviluppo e cura del volontariato i risultati

le azioni per e con i volontari nel 2009	n.° vol. invitati	n.° vol. coinvolti
9 colloqui	6	4
1 riunione plenaria	25	15
2 momenti conviviali	45	30
6 riunioni per la festa "Bergamo solidale"	2	2
quotidianamente, il responsabile dell'area, si confronta con i volontari presenti		

FORMAZIONE

Ivan Cortinovis ha partecipato all'Assemblea del 16 e 17 ottobre sulle prospettive dell'impegno civile *Terzo settore: gli errori, il futuro* organizzata da Redattore Sociale, Famiglia Cristiana e le Edizioni dell'Asino, presso il centro Congressi Angelicum di Roma

La volontaria Edvige Invernici e il dipendente Angelo Carozzi, hanno frequentato 7 lezioni per 21 ore del corso *I volontari: come selezionarli, come valorizzarli ... e come tenerli stretti* organizzato dal Csv di Bergamo

PARTECIPAZIONE DI VOLONTARI AI CORSI DI FORMAZIONE ORGANIZZATI DAL CSV DI BERGAMO

Manuela Cortinovis ha frequentato il corso di 15 ore *Il PC per l'associazione - corso avanzato*,

Andrea Carrara ha frequentato il corso di 12 ore *Il rapporto con l'altro*

Marco Salvi e Carla Pigolotti hanno frequentato il corso di 21 ore, *Scopriti volontario over 50* che prevedeva 40 ore di tirocinio presso una associazione di volontariato fra quelle che si erano proposte. Entrambi hanno svolto detto tirocinio presso la Uildm



LE ATTIVITÀ STRUMENTALI

STRATEGIA

RACCOLTA DI DONAZIONI

obiettivi raccogliere le risorse economiche necessarie all'associazione per raggiungere la missione

ore di lavoro dipendenti 346

ore di lavoro volontari 624

ONERI € 24.170

PROVENTI € 154.670

La raccolta di donazioni, unica attività in atto per ottenere le risorse economiche necessarie, viene effettuata con tre modalità: raccolta diretta, raccolta indiretta e partecipazione a bandi pubblici di finanziamento. La raccolta diretta ci vede protagonisti nell'organizzazione di eventi e di campagne, la raccolta indiretta ci vede beneficiari del ricavato di manifestazioni organizzate da altri.

raccolta diretta

organizzazione di eventi

evento	data	volontari	coinvolgimento	introito
giornata nazionale	aprile	127 per 128 ore	23 punti di raccolta	10.851
open day	maggio	9 per 30 ore 1 dipendente per 3 ore	200 partecipanti	-
lotteria	marzo/giugno	47 volontari per 300 ore	13 punti e 44 venditori	26.650
marcia podistica	giugno	52 volontari per 215 ore	496 marciatori	6.659
12 riunioni di pianificazione e 6 riunioni organizzative				

47

raccolta indiretta

evento	data	organizzatore	persone impegnate	coinvolgimento	donazione
pranzo a Fonteno	luglio	Bacis e Poma Telgate	50	550 partecipanti	14.010
bergamo e cavalli	agosto/sett.	Bergamo Equestria	40 x ristorazione	2.000 partecipanti	9.000
solidarietà e vacanze	luglio/agosto	Noi x loro di Selvino	100	non quantificabili	2.000
festa nel parco	settembre	Comitato di Pedrengo	100	2.000 partecipanti	15.000
padre & figlio	ottobre	Team Nava Pedrengo	50	3.000 ciclisti	5.870
Fondazione MIA di Bergamo 45.813 euro per l'acquisto di un pulmino attrezzato					

ricerca dei donatori

- o 1 incontro con Banca Prossima, 1 incontro con Stefano De Vecchi promotore eventi, 1 incontro con il Csv per il progetto In Volo
- o 2 interlocuzioni con il responsabile marketing della Unione Calistica AlbinoLeffe al fine di ideare una forma di collaborazione
- o 5 incontri di pianificazione e 4 incontri organizzativi.

cura dei donatori

- o Ricevute, attestati per dichiarazione dei redditi, lettere di ringraziamento personalizzate, attestati di benemerenzza, articoli su “il Jolly” e sul sito.
- o Partecipazione a momenti conviviali e celebrativi in occasione del ritiro delle somme devolute nonché delle iniziative pubbliche dagli stessi organizzate: 4 momenti conviviali, cerimonia per benedizione del nuovo pulmino, 1 serata musicale, 6 serate presso Bergamo e cavalli, 3 serate e 1 giornata al Parco di Pedrengo, una mattinata alla “Padre & Figlio”.

adesione a bandi pubblici

Adesione a bandi pubblici

- o Provincia di Bergamo, progetto *Spazi di vita*, del valore complessivo di 18.000 euro finanziato per 10.000 euro.
- o Fondazione della Comunità bergamasca, progetto *Abitare il territorio* del valore di 31.100 euro, finanziato per 15.000 euro

ente finanziatore	2003/04	2004/05	2005/06	2006/07	2007/2008	2008/2009
Centro servizi Bottega del Volontariato				2	1	-
Fondazione Cariplo - Milano	1					-
Fondazione della Comunità Bergamasca	1	1			1	1
Regione Lombardia tramite Provincia		1	1	1	1	1

FORMAZIONE

I dipendenti Luca Massoni (area comunicazione) e Olivia Osio (area progettualità e raccolta donazioni) hanno frequentato, alternandosi, 4 giornate di studi e formazione sul fund raising che si sono tenuti a Trento, organizzati da Confini Online, nei mesi di maggio, ottobre, novembre, dicembre.



LE ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE

obiettivo consolidare relazioni fra gli organi nazionali e regionali e monitorare l'andamento dell'associazione

ore di lavoro dipendenti 1.126

ore di lavoro volontari 2.648

ONERI € 63.177

PROVENTI -

Cura dell'identità, della segreteria, dell'amministrazione e della contabilità

Riteniamo opportuno descrivere i contenuti dell'area di supporto generale in quanto trasversale a tutte le attività compiute e impegnativa in termini di risorse umane ed economiche. Detta area comprende la cura dell'identità, le attività di segreteria, l'amministrazione e la contabilità.

identità

la cura dell'identità riguarda l'attuazione delle delibere e/o degli impegni assunti da Assemblea dei Soci, Consiglio direttivo, Comitato esecutivo e Staff.

Consiste nel:

- o raccogliere e aggregare i dati sia per l'organizzazione interna, sia per il bilancio sociale
- o tenere i registri relativi a tutti gli organi e stendere i verbali
- o tenere il libro dei Soci ed effettuare il tesseramento con l'inserimento dei dati nel terminale collegato alla Direzione nazionale della Uildm
- o aggiornare i termini di contratti e garanzie relativi ai beni strumentali
- o raccogliere documentazione relativa a volontari, dipendenti, collaboratori professionali, giovani in servizio civile
- o mantenere contatti con il centro di documentazione legislativa *Handylex* e con il centro *Empawernet* sulla comunicazione, entrambi della Uildm nazionale.

49

le azioni

organizzazione interna

- o Lo Staff si è riunito 21 mattinate, mentre si sono svolti 12 incontri individuali fra presidente e dipendenti

bilancio sociale

- o 4 incontri per ricognizione dati e 1 testimonianza resa ai corsisti sul Bilancio sociale presso l'Istituto Maironi da Ponte, da parte della presidente

rapporti con gli organi della Uildm

- Assemblea dei Soci a Marina di Varcaturò (Na) – 5 delegati
- 2 Consigli nazionali: Roma e S.Giuliano di Pisa – presidente
- 2 incontri a Roma della Commissione costituente e 1 incontro con il Csv di Bergamo per consulenza – presidente e 1 dipendente
- 1 riunione regionale a Monza – presidente e 1 dipendente

segreteria

Le attività di segreteria sono state svolte da 4 volontari continuativi supportati dallo Staff, Consistono nel:

- raccogliere, studiare e interpretare la legislazione in materia di politiche sociali e amministrativo-fiscale, con particolare riguardo alla legge 626 sulla sicurezza nei posti di lavoro e alla legge sulla Privacy
- curare i rapporti con la Siae in occasione di manifestazioni
- aggiornare le polizze assicurative
- valutare proposte e preventivi
- gestire la corrispondenza, l'archiviazione e il telefono.

FORMAZIONE

Sicurezza nei luoghi di lavoro

2 incontri informativi con esperti del settore a cui hanno partecipato la volontaria Edvige Invernici e il dipendente Angelo Carozzi

il dipendente Angelo Carozzi e il volontario Mario Regonesi hanno partecipato al Corso per addetti antincendio di 8 ore

2 corsi *Rischi specifici e misure di prevenzione e protezione da adottare*: 1 di 3 ore per 4 dipendenti e 1 di 3 ore per 20 volontari

Corso per rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, 32 ore per il dipendente Angelo Carozzi

Corso di pronto soccorso, 12 ore per i dipendenti Angelo Carozzi, Silvia Signorelli Sella e per il volontario Giuseppe Rota

50

amministrazione

Affidata ad 1 dipendente coadiuvata da 1 volontaria, riguarda la tenuta dei libri sociali, i rilievi statistici per la regione e la provincia, la cura dei rapporti con la compagnia assicurativa cui è affidato il Tfr, Inps, Inail, fornitori, collaboratori per le ritenute d'acconto, donatori per l'emissione di ricevute fiscali.

- o 4 incontri di verifica con Co.e.si per la tenuta della contabilità di bilancio
- o 1 incontro con il Collegio dei Revisori dei Conti per la verifica del bilancio d'esercizio

contabilità

Curata dalla dipendente amministrativa, consiste nella tenuta della prima nota, dei libri banche, cassa e conto corrente postale.

La stesura del bilancio d'esercizio e del bilancio per centri di costo e di ricavo è curata da Roberto Ferrari del centro di servizi Co.e.si di Bergamo.



51



IL PROCESSO DI RENDICONTAZIONE

La storia della rendicontazione sociale si intreccia con i ruoli delle persone che fanno parte dell'associazione.

Nata nel 2001 da una idea di Edvige Invernici, dipendente con funzioni di direttrice sociale, ora volontaria e attuale segretaria della Uildm, si è concretizzata con l'apporto della stessa e di Corrado Basile, allora consigliere, ora presidente. Sia la partecipazione al corso di formazione sul Bilancio sociale organizzato dal Csv di Bergamo, sia la redazione del primo Bilancio sociale e dei successivi otto, compreso l'attuale, sono stati deliberati dal Consiglio direttivo. Nel 2002 si è costituito il primo gruppo di lavoro composto dai due promotori e da Angelo Carozzi, volontario e Annalisa Benedetti, dipendente sino all'attuale gruppo composto dall'ideatrice e dallo Staff.

La storia della rendicontazione è anche storia di intrecci di influenzamenti. È stato il primo Bilancio sociale a suggerire il metodo per la raccolta e l'aggregazione dei dati, metodo che abbiamo affinato nel tempo e che ci ha permesso di avere a disposizione elementi da inserire nel testo delle varie edizioni ed elementi per progettare, verificare, modificare e programmare le attività sino alla dotazione di un nuovo modello organizzativo interno.

È stato il nuovo modello organizzativo ad influenzare la stesura degli ultimi tre Bilanci sociali. Ed è stato ancora il Bilancio sociale, soprattutto l'edizione del 2007, elaborata secondo le "Linee guida per la redazione del bilancio di missione e del bilancio sociale delle organizzazioni di volontariato", che ha influenzato la decisione assunta dal Consiglio direttivo nel 2008: redigere il bilancio d'esercizio al 31.12.2008 per centri di costo e centri di ricavo coincidenti con le aree strategiche individuate e schematizzate a pagina 8.

Le buone prassi sono diventate metodo, il metodo è diventato prassi quotidiana: i volontari compilano una scheda per rilevare gli orari, i dipendenti hanno formalizzato un piano di lavoro per distribuire gli orari sulle aree di competenza, 2 volontari raccolgono e aggregano i dati, tutti gli operatori annotano su una agenda comune i propri impegni segnalando tempi e motivazioni. L'agenda è lo strumento che, sviluppato e completato con i dati raccolti, permette la visione d'insieme necessaria a redigere il Bilancio sociale e alla programmazione generale.

Il punto critico resta sempre il coinvolgimento degli stakeholder che, salvo una decina di persone, non esprimono giudizi sul prodotto finale mentre partecipano alle fasi progettuali, programmatiche e decisionali.

L'assemblea del 2009 è stata impostata per offrire a 11 persone rappresentative di più aree e coinvolte in prima persona nelle attività di raccontare la propria esperienza e di esprimere giudizi in merito. Ciò ha consolidato il miglioramento registrato nel 2008.

Possiamo affermare con certezza che il processo di rendicontazione sociale rientra nelle priorità dell'associazione.

GLI OBIETTIVI

Nella tabella descriviamo gli obiettivi prefissi nel 2008 per il 2009 indicando quali sono stati raggiunti o meno. Elenchiamo poi gli obiettivi di miglioramento per il 2010, definiti dopo una valutazione effettuata alla fine del 2009, che rappresentiamo con la scheda Swot di pagina 54 e dopo avere attentamente considerato le risorse umane ed economiche su cui poter contare. Sono stati raggiunti 12 obiettivi su 14. L'obiettivo n. 5 non è stato raggiunto poiché l'Asl di Bergamo non ha ritenuto opportuno stipulare l'accordo da noi proposto per carenza di risorse economiche. L'obiettivo n. 6 non è stato raggiunto poiché non è stato individuato un volontario idoneo.

area	Obiettivi prefissi nel 2008 per il 2009	risultato
area della genetica	1.creare un servizio continuativo di consulenza	raggiunto
area sostegno alla ricerca scientifica (Telethon)	2.incrementare la raccolta di donazioni	raggiunto
area delle attività sanitarie	3.mantenere il servizio di consulenza medica	raggiunto
	4.mantenere il servizio di consulenza psicologica	raggiunto
	5.concludere un patto con l'Asl per la fisioterapia	non raggiunto
area delle attività sociali	6.potenziare il servizio "Help line"	non raggiunto
	7.realizzare momenti di sollievo per persone con patologie neuromuscolari e per le famiglie	raggiunto
	8.sviluppare il processo sull'autonomia	raggiunto
	9.costruire reti territoriali in risposta ai bisogni delle persone con patologie neuromuscolari e familiari	raggiunto
	10.mantenere attivo lo spazio di consulenza legale	raggiunto
	11.Mantenere attivo lo Spazio di ascolto spirituale	raggiunto
area della sensibilizzazione	12.costruire un progetto per il gruppo scuola	raggiunto
area partecipazione attiva alle politiche sociali	13.Consolidare il lavoro di rete mantenendo rapporti, rappresentanza e cariche acquisite nei vari organismi	raggiunto
area di supporto generale - identità	14.mantenere le attività istituzionali, strumentali e di supporto generle	raggiunto

53

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO PER IL 2009

incrementare le donazioni e coinvolgere nuovi gruppi per poter sostenere maggiormente il finanziamento dei bandi che Telethon ha istituito per la ricerca clinica sulle distrofie muscolari

potenziare il servizio di helpline introducendo un ulteriore volontario

mantere il supporto psicologico in convenzione con il centro Isadora Duncan e con il Dottor Paolo Benini nonostante l'onere che comporta, la maggiore fatica riscontrata nel reperire le risorse necessarie con il proposito di chiedere una compartecipazione alle famiglie solo in caso di estrema necessità

stipula di un patto con l'Asl per la continuità della fisioterapia e delle cure per garantirne la continuità sempre più a rischio a causa dei tagli di risorse economiche pubbliche

monitoraggio dell'applicazione della convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità e realizzazione di un progetto con l'Università di Bergamo sugli aspetti culturali attinenti

organizzazione di percorsi innovativi per incrementare il numero dei volontari e dei giovani volontari in particolare

attivazione di partnership con le imprese e con la cooperazione sociale.

analisi strategica

Alla fine del 2009, per supportare le scelte strategiche e valutare piani e programmi, abbiamo effettuato l'analisi Swot di seguito riportata.

punti di forza - chiarezza della missione, delle strategie per perseguirla e principi cui si ispirano le strategie - redazione del bilancio sociale - approccio progettuale - formazione - modello organizzativo interno - presenza di dipendenti - presenza di un buon numero di volontari - motivazione e senso di appartenenza delle risorse umane - data base dei malati neuromuscolari della provincia di Bergamo - relazioni costruite con i malati neuromuscolari e le loro famiglie tenute con diversi strumenti - consapevolezza del panorama variegato che contraddistingue le malattie neuromuscolari da cui deriva la capacità di progettare servizi ed attività "ad hoc" - capacità di ideare servizi e progetti per rispondere ai bisogni dei malati neuromuscolari - riconoscimento dell'importanza di una comunicazione efficace e conseguente investimento in tale direzione - capacità di promuovere, valorizzare ed effettuare il lavoro di rete - partecipazione attiva alle politiche sociali	punti di debolezza - tendenza a delegare - modello organizzativo che ha il suo perno solo in alcune persone - capacità imprenditoriali molto limitate - possibile sbilanciamento sul sanitario a scapito del sociale - fatica a coinvolgere la totalità dei consiglieri nei processi decisionali e nelle fasi operative - difficoltà nel coinvolgimento dei volontari nell'adozione di un approccio progettuale e organizzativo più ampio - difficoltà nel coinvolgimento dei volontari nella gestione politica dell'associazione - numero molto limitato di volontari giovani - mancanza di una partnership durevole con realtà del profit in piani di Cause related Marketing - difficoltà nel trasmettere ai donatori una logica che vada oltre la beneficenza - mancanza di confronto e comunicazione tra sezioni della Uildm - scarsa conoscenza dei processi decisionali da cui può scaturire poca condivisione delle scelte della Direzione Nazionale - scarsa partecipazione delle sezioni alle proposte della Direzione Nazionale
minacce - la riduzione delle risorse economiche provenienti dal Fondo Sanitario nazionale e regionale - la mancata definizione dei LEA e dei LIVEAS sia a livello nazionale, sia a livello regionale - le politiche socio-sanitarie della Regione Lombardia sempre più restrittive - il potere decisionale conferito alle unità d'offerta sanitaria (strutture sanitarie accreditate) - difficoltà nel dare continuità ai progetti finanziati da enti pubblici - richiesta di un maggiore impegno da parte di Telethon con rischio di sottrarre tempo ed impegno allo svolgimento delle attività ordinarie - "conflittualità" tra Uildm e Telethon nella raccolta di donazioni in determinati contesti - la crisi economica che provoca riduzione nelle donazioni - la competizione con altre associazioni nell'organizzare campagne per raccolta di donazioni	opportunità - l'accresciuta interlocuzione con le istituzioni che permette di orientarle sulle scelte delle politiche sanitarie e sociali - l'incremento delle collaborazioni con il terzo settore che ci permette di migliorare la qualità delle proposte rivolte ai malati neuromuscolari e delle politiche sociali in generale - la rete con il territorio che si traduce in una progettualità di più ampio respiro - le relazioni con il Centro servizi bottega del volontariato che si traduce in supporto efficace per lo sviluppo dell'associazione - le relazioni con le scuole, gli oratori e i centri di aggregazione giovanile per avviare progetti sulla promozione dell'impegno civile - i contatti con l'Università degli Studi di Bergamo - le proposte formative da parte di organizzazioni specializzate

bilancio d'esercizio al 31.12.2009

STATO PATRIMONIALE

attività	2009	2008	2007	passività	2009	2008	2007
immobilizzazioni materiali				fondi ammortamento immobilizzazioni materiali			
Licenza uso softw.	258	-	-	Licenza uso software	86	-	-
macchinari terap.	19.441	19.441	19.441	macchinari terapeutici	15.311	14.539	13.767
Attrezz. varia	20.118	18.876	18.876	attrezzatura varia	18.994	18.306	17.679
cespiti inf.a 516 €	23.467	23.338	22.676	cespiti inferiori a 516 euro	23.467	23.338	22.676
automezzi	81.030	43.420	43.420	automezzi	44.859	41.880	40.340
mobili e arredi	5.401	5.401	5.401	mobili e arredi	3.090	2.785	2.480
Macch. uff.elettr.	12.146	11.757	11.757	macchine ufficio elettriche	10.239	9.319	8.149
Elab. e stampanti	2.243	1.359	-	elaboratori e stampanti	720	272	-
parziali	164.104	123.592	121.570	parziali	116.766	110.439	105.092
crediti per contributo "5 x 1000"				fondi per accantonamenti			
"5 x 1.000"	26.000	16.000	15.057	progetto <i>Un respiro di sollievo</i>	-	2.898	3000
parziali	26.000	16.000	15.057	progetto <i>Pulmino</i>	-	-	1.520
crediti diversi				progetto <i>Spazio salute</i>	5.171	3.000	10.000
assicurazione TFR	10.789	18.108	15.206	progetto <i>Quarantesimo Uildm</i>	-	-	2.000
Erog. conto Inps	-	-	16	progetto <i>Abitare il territorio</i>	-	1.628	4.861
crediti verso Inail	-	14	-	Progetto <i>Spazio incontri</i>	-	2.000	-
cauzioni	1.112	1.112	1.242	parziali	5.171	9.526	21.381
crediti diversi	57	-	1.602	fondo trattam. fine rapporto	17.413	22.328	19.095
Contrib. da ricev.	16.120	6.540	2.000	debiti diversi	1.777		
	28.078	25.774	20.066	debiti verso fornitori			
ratei e risconti attivi				fornitori	6.536	1.204	1.893
risconti attivi	2.249	1.454	1.934	fatture da ricevere	4.983	3.276	732
	2.249	1.454	1.934	parziali	11.519		parziali
banche e conto corrente postale				debiti verso il personale dipend.			
Banca Creberg	31.773	52.783	39.010	dip. e collab. conto retribuzioni			
Banca Popolare	12.137	9.956	11.654	dipendenti conto ratei stipendi	4.001	6.665	2.921
c/c postale	3.428	5.774	10.477	parziali	6.754	10.670	5.754
libretto postale	229	357	118	debiti verso enti previdenziali			
parziali	47.567	68.870	61.258	debiti verso Inps	2.173	2.834	1.870
Denaro e valori in cassa				debiti verso Inail	17	-	37
cassa	2.312	1.448	6.395	parziali	2.190	2.834	1907
parziali	2.312	1.448	6.395	debiti verso Erario			
				irpef dipendenti conto erario	959	1.187	329
				irpef autonomi conto erario	275	37	684
				comuni c/addiz. irpef	-	6	-
				Erario conto imposta sost. TFR	50	9	26
				parziali	1.284	1.239	1.039
				debiti diversi			
				arrotondamento stipendi	-	1	-
				dipendenti conto sindacati	-	5	5
				verso telethon	-	1.840	-
				verso uildm nazionale	2.611	4.839	-
				parziali	2.611	6.685	5
				ratei e risconti passivi			
				ratei passivi	87	608	80
				risconti passivi	37.513	443	923
				parziali	37.600	1.051	1.003
totale attività	270.310	237.138	226.280	totale passività	203.085	169.252	157.899
beni in gestione	26.804	-	-	patrimonio netto	67.886	68.380	67.559
disav. d'esercizio	-661	-493	-	beni in gestione	26.804	-	-
totale a pareggio	297.775	237.631	226.280	avanzo esercizio	-		+ 821
				totale a pareggio	297.775	237.631	226.280

RENDICONTO GESTIONALE

Proventi di esercizio	2009	2008	2007	Oneri di esercizio	2009	2008	2007
quote associative	5020	4.780	5.080	carburante per automezzi	2.750	2.248	3.544
attività sociali	-	-	155	manutenzione automezzi	1.826	2.658	2.444
contribute vari	150	-	800	assicurazione automezzi	2.159	1.917	1.953
parziali	5.170	4.780	6.035	viaggi e trasferte	3.163	3.029	1.491
altri proventi				quota per uildm nazionale	5.121	4.839	4.786
<i>Da Domenica a Domenica – manifestazione pubblica</i>	33.309	34.467	36.933	partecipazione a corsi-convegni	977	150	1.592
manifestazione varie	15.319	10.742	13.000	promozione immagine	1.793	6.896	5.896
liberalità da privati	49.921	49.814	45.903	spese postali	1.976	2.602	2.682
liberalità da imprese	10.824	14.500	-	spese stampa	15.244	15.502	9.491
liberalità varie	3.467	6.531	5.211	consulenze professionali	5.807	4.937	4.742
liberalità da ente nonprofit	3.603	3.000	6.500	spese varie	2.254	1.704	1.304
contributi da ente locale	12	1.800	162	oneri per progetti di assistenza	-	-	1.114
contributi da ente privato	10.162	2.000	1.550	spese gestione rifiuti	366	366	359
sconti e abbuoni attivi	23	-	2	gestione servizio civile	-	520	1.040
arrotondamenti attivi	-	7	.3	attività sociali	281	24	-
rimborsi vari	54	-	140	progetti	35.591	1.684	6.009
contributi per progetti di assistenza	10.000	2.000	10.000	svalutazione cespiti	-	-	20.000
<i>Giornata nazionale Uildm – manifestazione pubbl.</i>	10.851	11.161	9.208	parziali	79.308	49.076	68.446
progetti	8.000	-	6.998	oneri del personale			
contributo “5 x 1.000”	26.000	16.000	15.057	stipendi	44.577	48.536	33.610
parziali	181.545	152.022	150.664	contributi Inps	12.556	12.694	8.004
proventi finanziari				contributi Inail	391	454	389
interessi attivi su c/c bancario	579	1.069	683	quota TFR maturata	3.506	3.420	2.929
interessi attivi su c/c postale	20	28	37	TFR liquidato	-	277	-
parziali	599	1.097	721	parziali	61.030	65.381	44.932
rettifiche agli acquisti				oneri diversi di gestione			
resi su acquisti	-	-	90	<i>Da Domenica a Domenica</i>	5.436	5.389	5.543
sopravvenienze attive	1.678	133	-	manifestazione varie	1.242	765	314
parziali	1.678	133	90	contributi per associazioni	330	330	330
				affitti	4.499	4.642	5.354
				spese condominiali	952	3.527	3.435
				spese pulizia	4.644	4.872	5.550
				assicurazioni	2.532	1.582	1.377
				imposte e tasse	63	1.051	77
				Manut.e riparazioni	1.203	771	1.704
				cancelleria e stampati	2.268	1.860	1.439
				libri e riviste	935	1.429	1.274
				abbonamenti diversi	1.494	1.299	1.308
				spese telefoniche	2.508	2.939	2.988
				arrotondamenti passivi	1	1	1

proventi di esercizio	2009	2008	2007	Oneri di esercizio	2009	2008	2007
				altre spese	303	255	289
				Giornata nazionale	5.012	6.641	5.251
				parziali	33.422	37.353	36.233
				ammortamenti			
				macchinari terapeutici	772	772	3.354
				attrezzatura varia	688	627	802
				cespiti inferiori 516 €	129	662	234
				automezzi	10.583	1.539	-
				mobili e arredi	305	305	305
				macchine ufficio	920	1.171	1.742
				elaboratori-stampanti	534	272	-
				parziali	13.931	5.348	6.437
				oneri finanziari			
				oneri postali	98	95	102
				oneri bancari	407	434	439
				parziali	505	529	541
				oneri straordinari			
				sopravvenienze passive	1.457	839	100
				parziali	1.457	839	100
totale proventi	188.992	158.032	157.510	totale oneri	189.653	158.525	156.689
disavanzo d'esercizio	-661	493	-	avanzo d'esercizio	-	-	821
totale a pareggio	189.653	158.525	157.510	totale a pareggio	189.653	158.525	157.510

Estratto dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

Riportiamo la parte conclusiva della relazione stilata da Sergio Maiorana, Sergio Arnoldi, Aldo Cattaneo.

... omissis...

Occorre tuttavia evidenziare che in ordine alla prosecuzione dell'attività sociale nei prossimi esercizi, sarà essenziale, per garantire continuità ai servizi sociali, procedere ad una riduzione dei costi generali e di struttura, oltre che valutare con attenzione il grado di copertura degli specifici progetti di supporto con adeguati contributi e fondi.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della associazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili di funzione, e l'esame dei documenti aziendali ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

CONCLUSIONI

Nel formulare quindi il nostro assenso all'approvazione del Bilancio in esame, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2009, così come redatto dal Consiglio Direttivo.

NOTA INTEGRATIVA ALLA SITUAZIONE CONTABILE DEL 31/12/2009

Premessa

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2009, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, chiude con una perdita di euro 661,32.

ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Tutte le quote sottoscritte dai soci sono state versate.

B) IMMOBILIZZAZIONI

BI) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto.

Nel corso dell'esercizio è stata acquistata la licenza Office 2007 Professional per complessivi euro 258 e rettificata dal corrispondente fondo di ammortamento in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica.

L'aliquota applicata è del 33,33%.

Marchi e licenze			
Variazioni esercizi prec		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	0	Valore al 01/01/2009	0
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	258
Ammortamenti	0	Spostamenti	0
Svalutazioni	0	Alienazioni (costo storico)	0
Valore al 31/12/2008	0	Fondo (val.bene alienato)	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	86
		Ammortamenti Fiscali	0
Rivalutaz. al 31/12/2008	0	Valore al 31/12/2009	172

58

BII) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, classificate per categorie omogenee, sono iscritte al costo d'acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica.

Le aliquote non sono state modificate rispetto all'esercizio precedente e sono così riassunte:

Macchinari terapeutici	12,5%
Macchine elettroniche d'ufficio	20,0%
Elaboratori e stampanti	20,0%
Mobili e arredi	10,0%
Automezzi	20,0%
Attrezzature varie	25,0%
Cespiti inferiori a 516,50	100%

I coefficienti di ammortamento utilizzati sono quelli previsti dalle normative civilistiche e rientrano nei limiti previsti dalla legislazione fiscale.

La costanza dell'aliquota applicata è stata verificata alla luce della residua possibilità di utilizzo dei cespiti.

Variazioni esercizi prec		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	123.592	Valore al 01/01/2009	13.153
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	47.858
Ammortamenti	110.439	Spostamenti	0
Svalutazioni	0	Alienazioni (costo storico)	7.604
Valore al 31/12/2008	13.153	Fondo (valore bene alienato)	7.604
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	13.845
		Ammortamenti Fiscali	0
Rivalutaz. al 31/12/2008	0	Valore al 31/12/2009	47.166

Il totale degli ammortamenti ordinari effettuati nell'anno 2009 ammonta a €. 13.845.

Nel corso dell'esercizio sono stati acquistati i seguenti beni: n.1 personal computer Intel E5200, n.1 TLC HDD 60 GB, n.1 registratore digitale, n.1 stampante laser Samsung, n.2 gazebo serie elegant e n. 1 Ducato combinato 33 MH2.

Nel corso dell'esercizio 2009 non sono state operate svalutazioni o rivalutazioni per i cespiti sopra citati.

59

BIII) Immobilizzazioni Finanziarie

Non sono rilevate immobilizzazioni immateriali.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

CI) Rimanenze

L'associazione non ha rilevato rimanenze

CII) Crediti

Al 31/12/2009 non sono presenti in bilancio crediti e/o debiti in moneta non di conto.

I crediti iscritti a bilancio vengo rettificati dai fondi per rischi su crediti e sono così suddivisi:

Altri crediti

Erario acconto ritenuta T.F.R.	€.	57
Crediti per cauzioni	€.	1.112
Crediti vs/BPB Assicuraz.TFR	€.	10.789
Credito contributo 5 x 1000	€.	26.000
Contributi da ricevere	€.	16.120
Totale	€.	54.078
Fondo Progetto Spazio Incontri	€.	- 5.171
Totale	€.	5.171
Totale Altri Crediti	€.	47.166

CIV) Disponibilità liquide

La posta iscritta in bilancio in questa macroclasse è così suddivisa:

Credito Bergamasco	€.	31.773
C/C postale	€.	3.428
Libr.postale "spediz.Jolly"	€.	229
Banca Pop.di Bergamo	€.	12.137
Cassa	€.	2.312
Totale	€.	49.879

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono stati rilevati per competenza temporale:

Risconti attivi per €. 2.249 relativi a spese sostenute entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza dell'esercizio successivo:

Abbonamento Settimana fiscale	€.	126
Spese condominiali box	€.	91
Canone abbonamento banca dati	€.	162
Abbonamento Prospettive sociali	€.	106
Spese telefoniche	€.	64
Canone ADSL	€.	66
Quota assicurazioni	€.	1.501
Omaggio da fornitori per <i>Da domenica 2010</i>	€.	133
Totale	€.	2.249

60

PASSIVO

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

L'ammontare del T.F.R. rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il Debito T.F.R. in ottemperanza alla vigente normativa, corrisponde a quello delle indennità da pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

In sintesi, i movimenti dell'esercizio sono stati i seguenti:

Saldo all'01.01.2009	€.	22.328
Indennità liquidate	€.	- 7.648
Quota TFR destinata ai fondi previdenziali	€.	0
Accantonamento dell'esercizio	€.	2.733
Totale 31.12.2009	€.	17.413

D) DEBITI

I debiti ammontano a €. 26.134 pagabili entro 12 mesi e sono così suddivisi:

Debiti verso fornitori

Debiti verso fornitori	€.	6.536
Fornitori conto fatture da ricevere	€.	4.983
Totale	€.	11.519

Debiti tributari

Imposta sostitutiva di rivalutazione T.F.R.	€.	50
Erario conto ritenute lavoro dipendente	€.	959
Erario conto ritenute lavoro autonomo	€.	276
Totale	€.	1.285

Debiti verso istituti

INPS conto contributi	€.	2.173
INAIL conto contributi	€.	17
Totale	€.	2.190

Altri debiti

Dipendenti conto retribuzioni	€.	2.753
Dipendenti conto ratei	€.	4.001
Ritenute sindacali	€.	6
Debiti diversi (Telethon)	€.	1.771
Debiti verso direzione nazionale	€.	2.611
Totale	€.	11.142

Raffrontando la somma dei valori sopra specificati con la relativa voce sintetica di bilancio di euro 26.134 risulta una differenza pari a 2 euro dovuta agli arrotondamenti dei centesimi di euro.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Sono stati calcolati ratei passivi per euro 87 corrispondenti a costi di competenza dell'esercizio ma non ancora pagati e risconti passivi per euro 37.513 corrispondenti ai ricavi di competenza degli esercizi successivi e già incassati. In particolare si riferiscono a:

Ratei passivi

Oneri postali	€.	5
Oneri bancari	€.	2
Quota associative a favore MOVI	€.	80
Totale	€.	87

Risconti passivi

Quote sociali	€.	730
Manifestazione <i>Da domenica a domenica</i> 2010	€.	133
Contributo per acquisto automezzo	€.	36.650
Totale	€.	37.513

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine risultano così composti:

Autorimessa in via Tremana 19 – Bergamo (box n.81)	Euro 26.029
Macchina distributore di bevande	Euro 775
Totale conti d'ordine	Euro 26.804

RENDICONTO GESTIONALE - PROVENTI 2009

QUOTE ASSOCIATIVE

Il conto espone un totale di euro 5.020 comprendente i proventi derivanti dalle quote tessere soci 2009 che dall'esercizio 2006 sono state portate al costo di 10 euro cadauna su disposizione della Direzione Nazionale: il numero degli associati è aumentato di 24 unità, passando da 478 a 502, riportando un incremento di 240 euro.

MANIFESTAZIONE PUBBLICA "Da domenica a domenica – 6° edizione"

La manifestazione pubblica organizzata dalla Uildm comprende più iniziative e, precisamente, la marcia podistica non competitiva denominata Quater pass per ol Monterosso, l'Opne day e l'estrazione della lotteria a premi, coinvolgendo le realtà del proprio quartiere quali la Polisportiva e l'Oratorio appunto di Monterosso che hanno collaborato alla realizzazione della marcia assorbendo alcuni aspetti organizzativi.

Per questo esercizio il conto totale ha comportato una diminuzione di euro 1.158 rispetto all'esercizio 2008, su un totale di 33.309 euro.

Da segnalare che in questo esercizio è compreso il contributo deliberato dalla Circoscrizione del quartiere di euro 800, tramite il Comune di Bergamo.

Sono regolarmente pervenute le elargizioni di euro 2.000 da parte della Banca Popolare di Bergamo (dimezzata rispetto alla donazione del 2008) e di euro 500 da parte della ditta Sesaab finalizzate alla stampa dei depliant.

Ci sono state elargizioni mirate per detta manifestazione per un importo di euro 3.659.

Si evidenzia comunque che sono stati venduti biglietti della lotteria per euro 26.650 con una diminuzione di euro 1.194 rispetto all'esercizio 2008.

62

MANIFESTAZIONI VARIE

In questo esercizio si rileva un incremento di risorse economiche per la tradizionale manifestazione "Festa nel Parco" dovuta all'impegno dei volontari, ma anche alle favorevoli condizioni climatiche. La manifestazione è da sempre organizzata dal "Comitato Festa nel parco" di Pedrengo.

Il conto espone un introito di euro 15.319 facendo rilevare quindi un aumento di ben 4.577 euro.

LIBERALITÀ da PRIVATI

Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un incremento di 107 euro.

Il totale di 49.921 euro comprende le liberalità da privati in generale.

Da segnalare anche per questo esercizio il Team Nava di Pedrengo che, quale ricavato della gara ciclistica "Padre e Figlio", ha donato 5.870 euro (+ 70).

Da sottolineare la donazione del gruppo "Amici Cascina Fonteno" di 14.010 euro quale ricavato del tradizionale pranzo di luglio (+ 3.510).

Inoltre si segnalano le seguenti elargizioni (vedi tabella a pagina 63):

nominativo	€
Amici di Fonteno	1.500
Ragazzi della Nochin Fest di Bolgare	1.500
Bergamo Equestria (gruppo di Telgate) (+ 5.000)	9.000
Coniugi per nozze	1.000
Fondo di solidarietà Dipendenti ditta SAB Bergamo	500
Gruppo lavoratrici di Telgate (+ 800)	3.000
Famiglia Mazzocchi di Novara (in memoria dei genitori)	1.000

LIBERALITÀ da IMPRESE

Si evidenzia un totale di euro 14.500 per l'esercizio al 31.12.2009

Da segnalare l'elargizione di 3.500 euro da parte di Cotifa, la principale ditta distributrice di farmaci di Bergamo, che da più anni effettua donazioni significative.

Inoltre si evidenziano le elargizioni delle seguenti imprese che, ripetendosi negli anni, consideriamo fidelizzate:

nominativo	€
Credito Bergamasco (- 500)	1.000
Schneider Electric	1.500
Credaro Pietre	500
L.F.P. di Telgate	1.000
F.Ili Ghezzi di Treviolo (Bg)	500
Officina meccanica Oldrati Pietro di Grumello del Monte (- 250)	250
Idraulica F.Ili Baroni di Castelli Calepio (Bg)	500
Catellani & Smith di Bergamo	1.000

63

LIBERALITÀ VARIE

Nel 2009 si registra per questo conto un totale di 3.467 euro con una diminuzione di 3.062 euro.

Una quota di elargizioni pari a 1.352 euro è relativa a contributi per uso pulmino degli utenti.

Inoltre:

397 euro per offerta miele siciliano acquistato dalla sezione Uildm di Messina;

1.225 euro per offerte relative al calendario dell'anno 2010;

494 euro per elargizioni varie.

LIBERALITÀ DA ENTE NON PROFIT

Nell'esercizio 2009, il conto è diminuito di 603 euro su un totale di 3.603 euro.

Il conto comprende l'importo di 3.000 euro donato dal Club Service "Amitié sans Frontières – Onlus", nostri sostenitori da alcuni anni; l'elargizione di 500 euro da parte del Coordinamento Bergamasco per l'Integrazione (Cbi) più due piccole elargizioni per un totale di 103 euro.

CONTRIBUTI DA ENTE LOCALE

Si registra una donazione di 12 euro da parte del comune di Peccioli per ricevere il trimestrale dell'associazione.

CONTRIBUTI DA ENTE PRIVATO

Tale conto espone un totale di 10.163 euro, facendo registrare un aumento di 8.163 euro.

L'aumento è dovuto soprattutto all'elargizione ricevuta dalla Fondazione MIA di Bergamo a intera copertura del costo del nuovo pulmino Fiat Ducato di cui è riscontata la quota del 20% da distribuire per lo stesso importo su ciascuno dei prossimi tre anni, come da indicazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Da segnalare ancora, l'elargizione devoluta come nell'esercizio precedente in due periodi diversi dell'anno, dalla Comunità S.Fermo per un totale di 1.000 euro.

CONTRIBUTI PER PROGETTI – proventi

Progetto “Spazi di vita”

(Legge Regionale 22/93 tramite la Provincia di Bergamo):

Nel mese di Ottobre si è concluso il progetto “Spazi di Vita” finanziato da parte della Provincia di Bergamo alla quale è stato rendicontato e dalla quale si è ricevuto nel corso di questo esercizio sia l'anticipo di 8.000 euro (di cui 2.000 euro di competenza dell'esercizio precedente), sia il saldo di 2.000 euro.

Il conto per l'esercizio 2009 espone quindi un totale di 8.000 euro.

Si è imputata anche la quota di 10.000 euro, di competenza per l'esercizio 2009, riguardante il progetto denominato “Abitare il territorio” finanziato dalla Fondazione della Comunità Bergamasca per un valore pari a 15.000 euro. La conclusione del progetto in questione è prevista per fine giugno dell'esercizio 2010. La copertura finanziaria prestabilita, avverrà a seguito della dovuta rendicontazione.

MANIFESTAZIONE PUBBLICA “GIORNATA NAZIONALE – 5° edizione”

Dall'anno 2005 è stata istituita detta manifestazione pubblica da parte della Uildm nazionale che ha previsto l'offerta di una farfalla di peluche a 5 euro ciascuna coinvolgendo le sezioni presenti sul territorio nazionale. Il 50 per cento del ricavato è destinato alla Uildm nazionale stessa. L'incasso totale è stato di 10.851 euro (- 310).

CONTRIBUTO “5 x 1000”

Il conto espone l'importo di 26.000 euro relativo al contributo derivante dal cosiddetto “5 x 1000” destinato in sede di dichiarazione dei redditi dai contribuenti. In base al principio della competenza economica sono stati imputati su base di stima, le annualità relative agli esercizi 2008 e 2009 come da indicazioni del Collegio dei revisori dei Conti.

INTERESSI ATTIVI SU C/C BANCARI

Si rileva una diminuzione di 490 euro, su un totale di 578 euro.

INTERESSI ATTIVI SU C/C POSTALE

C'è stato una minima diminuzione di 8 euro sul totale di 21 euro

SOPRAVVVENIENZE ATTIVE

Il conto espone l'importo di 1.678 euro corrispondente al rimborso della quota spese condominiali da parte del Comune di Bergamo, proprietario della sede dell'associazione.

RENDICONTO GESTIONALE - ONERI 2009

CARBURANTE AUTOMEZZI

Aumento di 501 euro sul totale di 2.749 euro.

MANUTENZIONE AUTOMEZZI

Si è registrato una diminuzione di 833 euro su un totale di 1.825 euro.

ASSICURAZIONE AUTOMEZZI

Considerando i risconti attivi contabilizzati in funzione della scadenza delle polizze, sul totale di 2.158 euro si riscontra un aumento di 241 euro rispetto al precedente esercizio dovuto alla classificazione del nuovo pulmino.

VIAGGI E TRASFERTE

Il totale di 3.163 euro riscontra un aumento di 133 euro rispetto all'esercizio precedente. Relativamente alla sottovoce "Partecipazione Organi Sociali" di 2.604 euro ha comportato una diminuzione di 144 euro; tale voce è sempre riferita alle trasferte per riunioni con gli organi sociali della Uildm nazionale e regionale.

QUOTA SPETTANTE A UILDM NAZIONALE

Il totale di 5.121 euro espone un aumento di soli 282 euro

Tale conto comprende:

- la quota del 50 per cento del tesseramento di 2.510 euro che equivale alla metà delle entrate relative alle quote associative, (n. 502 soci)
- la quota del contributo del 3 per cento sui proventi di 2.611 euro, quota aumentata di 162 euro.

65

RICERCA, ADDESTRAMENTO E FORMAZIONE (Ex PARTECIPAZIONE CORSI e CONVEGNI)

Il conto espone un totale di 977 euro con un aumento di 827 euro.

La quota è relativa al corso di formazione sulla raccolta donazioni seguito da due dipendenti a Trento.

PROMOZIONE IMMAGINE

Sul totale di 1.793 euro si registra una notevole diminuzione di 5.103 euro.

SPESE POSTALI

Diminuzione di 626 euro sul totale di 1.976 euro.

SPESE STAMPA

- Il totale risulta di 15.243 euro e si rileva una diminuzione di 258 euro.
- Il conto risulta così composto:
- la stampa di 4 numeri del trimestrale "Il Jolly" al costo complessivo di 9.944 euro compresa la spedizione dei 4 numeri del trimestrale;
- la stampa del foglio di collegamento "Il Jollyno" che ha comportato una spesa di 665 euro per cinque numeri;
- infine la stampa della pubblicazione denominata "Bilancio sociale 2008" con un costo di 2.340 euro (- 1.060).

- stampa del calendario per un costo 2.000 euro.

CONSULENZE PROFESSIONALI

L'anno 2009 ha visto l'operatività del centro di servizi Co.e.si di Bergamo. L'aumento di 870 euro sul totale di 5.807 euro è dovuto al versamento del primo acconto sulla stipula della convenzione "servizio sicurezza" in ottemperanza agli obblighi derivanti dal decreto legislativo 626/94 e successive modifiche, nonché ai percorsi formativi per il personale dipendente e per i volontari sulla materia. Il conto comprende inoltre, i costi relativi a: elaborazione paghe e contributi; adempimenti telematici; inserimento trimestrale, elaborazione e stampa documenti contabili; elaborazione situazione per centri di costo, rendiconto gestionale, relazioni accompagnatorie, schede percipienti professionisti, bilancio intermedio al 30.06.2009 e bilancio d'esercizio al 31.12.2009 con redazione nota integrativa sull'analisi dello stato patrimoniale.

SPESE VARIE

L'ammontare di 2.255 euro (+ 550), comprende costi relativi a materiali di consumo per la gestione della sede, quali detersivi, sacchi per rifiuti, Cd, bicchieri, chiavi. Il costo più elevato, pari a 1.011,80 riguarda l'acquisto di miele presso la Uildm di Messina.

ONERI PER PROGETTI di ASSISTENZA

Il Progetto "Spazi di Vita", finanziato dalla Provincia di Bergamo, ha comportato costi per un importo di 9.896 euro. Si è concluso nel mese di Ottobre con il ricevimento del saldo finale del finanziamento.

Il Progetto "Abitare il territorio" evidenzia costi per un importo di 12.878 euro. È stato finanziato dalla Fondazione della Comunità Bergamasca e sarà liquidato nell'esercizio 2010 in quanto si concluderà il 30 giugno di detto esercizio.

Il Progetto "Supporto psicologico", autofinanziato dall'associazione, ha comportato costi per un importo di 12.857 euro.

SPESE GESTIONE RIFIUTI

Il costo relativo alla gestione smaltimento rifiuti è stato conteggiato a tariffa e non più come tassa dal 2003.

Il totale è di 366 euro, pari a quello dell'esercizio 2009.

ATTIVITÀ SOCIALI

Il conto espone un importo di 281 euro che ha riguardato solo i costi del laboratorio "Che cinema alla Uildm" per la stampa delle locandine prodotte.

COSTI DEL PERSONALE

Il totale è di 61.030 euro ed evidenzia una diminuzione di 4.351 euro conseguente all'aumento rilevatosi nell'esercizio 2008 a causa del rinnovo del Contratto Uneba e della corresponsione del premio produttività di 2.562 euro lorde, ai quattro dipendenti part-time .

MANIFESTAZIONE PUBBLICA "Da domenica a domenica – 5° edizione"

Sul totale di 5.435 euro si è verificato un aumento di 45 euro.

MANIFESTAZIONI VARIE

Sul totale di 1.242 euro si è verificato un aumento di 477 euro imputabile al pagamento dei diritti d'autore richiesti da Siae per la manifestazione "Festa nel parco" di Pedrengo.

CONTRIBUTI PER ASSOCIAZIONI

Esprime gli stessi importi dell'esercizio precedente e comprende la quota dell'adesione al Forum delle Associazioni di volontariato socio-sanitario bergamasche di 100 euro, la quota versata al Coordinamento Bergamasco per l'integrazione - Onlus (Cbi) di 150 euro più la quota versata al MO.V.I - Federazione regionale Lombardia di 80 euro.

AFFITTI

Trattasi della quota versata al Comune di Bergamo pari a 4.499 euro (- 144).

SPESE CONDOMINIALI

Il totale di 953 euro esprime l'importo di 860 euro per la quota relativa al 2008, pagata al Comune di Bergamo per la sede, più quello per la quota relativa all'autorimessa iscritta nei beni immobiliari della Uildm nazionale, di 92,48 euro (- 15).

SPESE PULIZIA

Sul totale di 4.644 euro si è verificata una diminuzione di 228 euro dovuta a minori interventi per festività e chiusura per ferie della sede.

ASSICURAZIONI RCA

Considerati i risconti attivi contabilizzati in funzione della scadenza delle polizze, si evidenzia un aumento di 950 euro sul totale di 2.532 euro per la rivalutazione del premio e dei massimali relativi alle polizze Infortuni e Malattia dei volontari.

IMPOSTE E TASSE

Il conto espone la quota ICI per l'autorimessa già citata per un importo di 62 euro. La diminuzione di 987 euro rispetto all'esercizio precedente, è dovuta alla registrazione effettuata nel 2008 e relativa alle spese contrattuali in sede di rinnovo del contratto d'affitto della sede.

MANUTENZIONI e RIPARAZIONI

L'aumento di 516 euro sul totale di 1.203 euro è dovuto a interventi alla rete dei pc., alla fotocopiatrice, alla timbratrice, all'impianto telefonico e all'allarme.

CANCELLERIA

Si evidenzia un aumento di 408 euro sul totale di 2.268 euro nei materiali di consumo dovuto all'aumento di utilizzo del toner per la stampante laser a colori.

LIBRI, RIVISTE, GIORNALI

Si riscontra una diminuzione di 493 euro sul totale di 935 euro per disdetta di alcune riviste allo scopo di risparmiare.

ABBONAMENTI DIVERSI

Si rileva un aumento di 194 euro sul totale di 1.494 euro che comprende l'abbonamento a "Redattore sociale". Detta rivista fruibile on-line risulta costosa, ma tratta esaustivamente temi

sociali evitando di ricorrere ad abbonamenti ad altre riviste. Il conto comprende inoltre, il canone Rai-tv, la quota di abbonamento a “328 online” per la parte di competenza dell’esercizio 2009.

SPESE TELEFONICHE

Sul totale di 2.508 euro si rileva una diminuzione di 430 euro. Le compagnie telefoniche fornitrici sono Qcom e Telecom.

ALTRE SPESE

Il totale di 172 euro comprende le ritenute fiscali sui c/c e depositi bancari, la quota delle marche da bollo relative al pagamento trimestrale del contratto di affitto della sede (- 82).

MANIFESTAZIONE PUBBLICA “Gionata Nazionale – 5° edizione”

Il conto è stato aperto nell’esercizio 2005 ed è collegato a quello iscritto nella sezione “Proventi”. Si riferisce ai costi di 5.012 euro sostenuti per l’acquisto di 2.000 farfalle al costo di euro 2,50 ciascuna e per due trasferte per il loro ritiro a Milano. Il costo è risultato inferiore all’esercizio precedente di 1.629 euro (importo relativo all’acquisto di miele).

AMMORTAMENTI

Sul totale di 13.931 euro si è verificata un aumento di 8.584 euro. Il conto comprende: le quote sull’acquisto di nuovi beni; le quote per beni strumentali già acquistati negli anni precedenti e non ancora del tutto ammortizzati, la prima quota di ammortamento per il pulmino donato dalla Fondazione Mia nell’anno 2009.

ONERI FINANZIARI

Il totale di 637 euro (+ 108), corrisponde alle quote relative agli oneri postali e bancari più il conto servizi bancari.

SOPRAVVVENIENZE PASSIVE

Il totale di 1.458 euro relativo alla differenza in meno tra la quota liquidata per il “5 x 1000” anno 2006-2007 e quella accantonata nell’esercizio precedente di 16.000 euro.